Comune di Buccinasco

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Nota Aggiuntiva

INTRODUZIONE

Con il 2016 è entrata a pieno a regime la riforma della contabilità degli enti locali, così come delineata prima dal D.lgs. n. 118/2011 e, successivamente, dalle modifiche introdotte con il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014. In particolare, la riforma ha riguardato gli schemi di bilancio e i principi della programmazione, comprese le regole riguardanti le variazioni di bilancio.
Vale la pena ricordare che, per quanto riguarda la programmazione, la novità più importante è rappresentata dall'abolizione della Relazione Previsionale e Programmatica e la sua sostituzione con il nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP).
Non si tratta, però, di una modifica solo terminologica. Infatti il DUP, a differenza della vecchia RPP, non è un allegato del bilancio ma ne costituisce un suo presupposto essenziale, con il quale sono definite le linee generali di indirizzo politico-amministrativo. Conseguentemente, non è predisposto insieme al bilancio ma alcuni mesi prima. Infatti, esso va deliberato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente. In buona sostanza, così come per altri aspetti della riforma, si prende a modello il sistema di bilancio dello stato, in particolare il DPEF. Per rafforzare la funzione di indirizzo del Consiglio comunale, il Regolamento di Contabilità ha poi previsto che il DUP vada non solo presentato al Consiglio, come detto entro il 31 luglio, ma anche che tale presentazione preveda una discussione di merito sull'argomento, pur senza votazione finale.
Successivamente, entro il 15 novembre la Giunta, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio, può apportare modifiche al DUP tramite una nota di aggiornamento. Infine, il DUP viene approvato dal Consiglio comunale insieme al Bilancio di Previsione. In questa sede, peraltro, esso sarà automaticamente adeguato alle modifiche normative intervenute nel frattempo. Questo è il quadro delineato dal nostro Regolamento di Contabilità e pensato per consentire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre.
Il documento, come sempre, si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo (cioè cinque anni), la seconda pari a quella del bilancio di previsione (che è triennale). Naturalmente, poiché le elezioni amministrative si sono tenute nel 2022, la SeS coprirà in questa occasione un periodo di tre anni coincidente con quello della SeO.
La Sezione Strategica ha il compito di sviluppare e concretizzare le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. n. 267/2000, che sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 30 giugno 2022 e alle quali si rimanda.
In coerenza con il quadro normativo di riferimento, individua poi gli indirizzi strategici dell'ente, tenendo conto degli obiettivi generali di finanza pubblica e degli obblighi nei confronti dell'Unione Europea. Tali indirizzi sono definiti per ogni missione, nuova macroclassificazione del bilancio di previsione, anche in questo caso analogamente a quanto accade nel bilancio statale.
La Sezione Operativa, invece, sulla base degli indirizzi generali fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo al processo di redazione del bilancio. In particolare, per ogni missione, sono individuati i programmi che l'ente intende sviluppare per realizzare gli obiettivi previsti nella SeS. Contiene in particolare gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e una valutazione degli organismi gestionali esterni, nonché la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.
Le Sezione Operativa, come il bilancio, ha durata triennale, allo scopo di garantire la continuità amministrativa dell'ente.
Infine, segnaliamo che il DUP è redatto in base a quanto contenuto nel decreto del 18 maggio 2018 che ha approvato dei modelli di riferimento, quantunque non vincolanti.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica, come precisato nell'introduzione, ha un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo. Ne consegue la necessità di evidenziare chiaramente i legami tra questa sezione e gli "*indirizzi generali di governo"* illustrati nel *Piano di mandato 2022-2027* – a sua volta estrapolati dal "Programma della coalizione" eletta. In questa sezione del DUP, il *Piano di mandato* viene ripreso ancorandolo alle *condizioni esterne/interne* attuali, e che si presume possano interessare il Comune nei prossimi anni

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

La situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali, i principali vincoli e le opportunità.

a) la situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo tre serie di dati, una relativa alla situazione demografica, una a quella reddituale e infine una sulle strutture pubbliche presenti sul territorio.

Situazione demografica

Popolazione legale al censimento 2021		n. 26.912
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.23)		n. 26.664
di cui. Maschi		n. 12.906
Femmine		n. 13.758
Popolazione all'1.1.2023		n. 26.852
Nati nell'anno	n. 153	
Deceduti nell'anno	n. 221	
saldo naturale		n - 68
Immigrati nell'anno	n. 741	
Emigrati nell'anno	n. 861	
saldo migratorio		n - 120
Popolazione al 31.12.2023		n 26.664
di cui		
In età prescolare (0/6)		n. 1.235
In età scuola obbligo (7/14)		n. 2.088
In forza lavoro 1^ applicazione (15/29)		n. 4.474
In età adulta (30/65)		n. 12.870
In età senile (oltre 65 anni)		n. 5.997

La domanda di servizi pubblici locali riflette naturalmente le caratteristiche socio-economiche evidenziate, con una domanda ancora forte, ma in calo, di servizi scolastici e pre-scolastici e con una ancora ridotta, anche se in aumento, di servizi sociali.

Infatti, pur rimanendo Buccinasco un comune relativamente giovane, è significativo confrontare la distribuzione della popolazione per fasce di età di oggi con quella del 2011, anno nel quale la popolazione totale era identica a quella di oggi. Rispetto al 2011, queste sono le variazioni percentuali del numero di abitanti per ogni fascia:

0-6 anni	- 38%
7-14 anni	- 20%
15-29 anni	+ 11%
30-65 anni	- 13%
oltre 65 anni	+ 83%

Ne emerge un dato chiaro e coerente con la situazione a livello nazionale, cioè un progressivo invecchiamento della popolazione e, in particolare, una diminuzione di circa un terzo dei bambini in età di obbligo scolastico e un quasi raddoppio delle persone oltre i 65 anni di età.

Situazione reddituale

Anno di imposta	N. contribuenti	Imponibile totale IRPEF in €	Imponibile medio in €
2006	15.821	430.963.279	27.239
2007	15.763	459.128.333	29.126
2008	15.928	472.683.022	29.676
2009	15.827	465.853.141	29.434
2010	15.824	473.722.320	29.936
2011	15.866	479.986.754	30.252
2012	15.775	482.974.441	30.616
2013	15.747	483.047.297	30.675
2014	15.822	490.434.597	30.997
2015	15.920	499.690.561	31.390
2016	15.940	507.416.629	31.832
2017	15.897	511.799.419	32.194
2018	16.083	527.006.851	32.768
2019	16.091	530.422.032	32.963
2020	15.680	513.422.860	32.743
2021	16.115	546.622.829	33.920
2022	16.446	583.489.350	35.479

Come si può notare, il reddito medio imponibile IRPEF è elevato, tanto da collocare Buccinasco al 63° posto fra i Comuni in Italia (su oltre 8.000). Se escludiamo poi i piccoli comuni sotto i cinquemila contribuenti, nei quali la base statistica è più soggetta a situazioni particolari (es. turismo), Buccinasco si situa al dodicesimo posto in assoluto.
L'altro dato significativo che emerge chiaramente è che il contraccolpo dell'emergenza sanitaria e delle sue note ricadute economiche, come peraltro già in occasione della crisi economica degli anni 2008-2009, è stato minore a Buccinasco (- 3,21%) rispetto a quello di altri comuni del Nord Italia nelle stesse condizioni socio-economiche, ma soprattutto è stato immediatamente superato già nel 2021 che, anzi, ha fatto registrare i valori più alti di tutta la serie storica sia nel numero dei contribuenti (a parità sostanziale del numero di abitanti), sia nell'imponibile totale, sia nel reddito medio. Tele positiva tendenza si è ulteriormente accentuata nel 2022, con un crescita del 6,74% dell'imponibile totale e del 4,605 di quello medio.
Di fatto, il reddito medio dei cittadini di Buccinasco è cresciuto di più del 10% negli ultimi cinque anni; questo spiega l'aumento del gettito dell'addizionale IRPEF, oltre all'aumento dei contribuenti, dovuto, a parità di popolazione totale, all'ingresso di nuovi giovani nel mercato del lavoro a causa delle dinamiche demografiche che abbiamo commentato nel paragrafo precedente.

Rispetto a Comuni con un reddito pro-capite più alto, inoltre, Buccinasco vede una migliore distribuzione della ricchezza, illustrata dalla tabella seguente, riferita sempre all'anno di imposta 2022, ultimo dato disponibile:

Fasce di reddito	Numero contribuenti	Imponibile per fascia in €
< 10.000 euro	3.534	14.361.710
10.000-15.000	1.761	22.120.914
15.000-26.000	5.361	111.492.304
26.000-55.000	6.758	244.108.543

55.000-75.000	1.058	67.001.799
75.000-120.000	747	68.121.518
> 120.000	450	108.470.480

I contribuenti con un reddito maggiore di 75.000 euro annui, infatti, sono circa il 7% del totale e dispongono di un reddito complessivo pari al 30% circa. Anche senza prendere come esempio Comuni notoriamente ricchi, ma semplicemente Milano, per esempio, lì le stesse percentuali sono rispettivamente del 9,12 e del 41,92, il che spiega il motivo di una posizione alta in classifica, ma con molte più sperequazioni.
Inoltre, rispetto agli anni precedenti, si è avuta una diminuzione del numero dei contribuenti nelle fasce con un reddito inferiore e un aumento, al contrario, di quelli nelle fasce di reddito più alte.
Il reddito medio all'interno delle varie fasce è invece rimasto sostanzialmente immutato.
Infine, può essere utile analizzare nelle prossime due tabelle anche la tipologia di redditi percepiti dai contribuenti di Buccinasco e gli imponibili medi dei comuni vicini.

Tipologia di reddito	Numero contribuenti	Imponibile per fascia in €
da fabbricati	12.272	14.970.686
da lavoro dipendente	11.491	369.610.483
da pensione	6.623	164.237.531
da lavoro autonomo	873	46.655.410
da partecipazioni	853	20.826.168

Il reddito medio è quindi di € 32.165 per i lavoratori dipendenti, di € 24.798 per i pensionati e di € 51.152 per i lavoratori autonomi.

Comune	Reddito imponibile medio in €
Buccinasco	35.479
Assago	36.675
Corsico	26.335
Cesano Boscone	26.663
Trezzano sul Naviglio	29.118

Facendo anche in questo caso il confronto con cinque anni fa, in questo periodo il reddito medio è aumentato in tutti i comuni considerati, ma in modo diseguale, di circa il 5% a Cesano e Trezzano, dell'8% a Corsico, del 10% a Buccinasco e del 12% ad Assago.
A conclusione di questa prima analisi, dalla quale emergono rischi e opportunità connessi alla attuale situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali, qui di seguito si evidenziano ulteriori fattori che possono vincolare o favorire lo svolgimento della gestione futura.

b) i vincoli di finanza pubblica

Il fattore esterno più importante e condizionante è senz'altro quello relativo ai vincoli di finanza pubblica che anche il Comune di Buccinasco deve rispettare. Tali vincoli si sono concretizzati, nel tempo, in diverse misure, tra le quali la più significativa è stata il c.d. Patto di Stabilità Interno, cui si è aggiunta nel 2012 la riforma costituzionale sull'obbligo di pareggio di bilancio (c.d. *fiscal compact*), trasfusa nel bilancio degli enti locali con legge 243/2012. In base a quest'ultima normativa, a decorrere dal 2017 i comuni avrebbero dovuto rispettare non meno di otto diversi vincoli di bilancio, tra vincoli di cassa e di competenza.
Fortunatamente, il legislatore ha però compreso che l'insieme di tali vincoli avrebbe provocato (come già nel caso del patto di stabilità) una fortissima riduzione degli investimenti, oltre che la paralisi gestionale. Di conseguenza sono state avviate misure correttive, tra le quali la modifica della legge 243 (approvata poi dal Parlamento) e la riforma del patto di stabilità.
Quest'ultima misura, già inserita nella Legge di Stabilità 2016, è stata poi rafforzata dalla nuova versione della legge 243, e infine dalle ulteriori modifiche inserite con la Legge di Stabilità 2019; in

buon sostanza, il quadro attuale dei vincoli di finanza pubblica si basa sulla sostituzione del vecchio patto di stabilità con il nuovo principio degli equilibri di bilancio, calcolo basato sul risultato del prospetto degli equilibri allegato al rendiconto. Vengono valutati gli accertamenti e gli impegni di competenza, come nel bilancio comunale, di tutti i titoli di entrata e spesa con la sola eccezione delle partite di giro e delle anticipazioni di tesoreria, e comprendendo il Fondo Pluriennale Vincolato sia di entrata che di uscita nonché l'avanzo di amministrazione applicato
Sono stati quindi di fatto aboliti i vincoli sul bilancio comunale, se non quello dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, dopo che è stato approvato a pareggio in sede di previsione.
Il risultato dell'esercizio di competenza dovrà infatti essere positivo, ma senza dover seguire, come per molti anni, due binari paralleli di calcolo, uno legato al bilancio e l'altro al patto di stabilità.
E' però possibile che la normativa in materia subisca nel 2025 un'ennesima profonda revisione, in seguito all'entrata in vigore a livello europeo del nuovo Patto di Stabilità. Una delle ipotesi è che venga introdotto un limite alla crescita della spesa corrente, da chiarire se a livello di comparto (come per le attuali autorizzazioni all'indebitamento) o di singolo ente.

Esistono poi altri vincoli di natura finanziaria che di seguito riassumiamo:

1) limite alla spesa di personale
Dopo diversi anni in cui, a causa di quanto disposto con la Legge Finanziaria 2007, gli enti locali erano costretti a ridurre ogni anno la spesa per il personale rispetto all'anno precedente, obbligo particolarmente penalizzante per il Comune di Buccinasco che storicamente partiva da un livello di spesa già molto basso, il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo sottocomma all'art. 1 coma 557 della legge, che fissa alla media del triennio 2011-2013 la base di calcolo sulla quale effettuare la riduzione, dando quindi maggiori margini di manovra alle politiche dell'Amministrazione in materia. Infatti, il limite di spesa derivato da tale media è pari a 4,846 milioni di euro, largamente superiore alla spesa degli anni successivi. Il decreto sulle capacità assunzionali dei comuni del 2020, peraltro, ha consentito di superare anche questo limite per le assunzioni dei comuni virtuosi, come è il nostro. Di conseguenza, il Comune, nell'ultimo biennio, ha incrementato la propria spesa sia per potenziare il servizio di Polizia Locale che per recuperare le risorse amministrative non sostituite negli anni 2012-2017. Nel prossimo triennio si prevede quindi di mantenere il livello così raggiunto.

2) limite al lavoro flessibile
Anche per il lavoro flessibile nel 2014 vi è stato un certo allentamento delle restrizioni; infatti, mentre la previgente norma conteneva la spesa per tali forme contrattuali (lavoro a tempo determinato, lavoratori socialmente utili, buoni lavoro ecc.) al massimo al 50% di quanto speso allo stesso titolo nel 2009, il D.L. 90/2014 ha esteso la percentuale al 100%. In pratica, quindi, la spesa non può superare ogni anno quella del 2009, pari a circa 115.000 euro oltre oneri. Il Comune di Buccinasco, peraltro, avendo completato l'organico del personale assunto a tempo indeterminato, non ha in realtà fatto più ricorso al lavoro flessibile.

3) limiti ad alcune tipologie di spesa
Il D.L. n. 78/2010 aveva introdotto limitazioni stringenti all'effettuazione di alcune particolari tipologie di spese, ritenute, a volte per motivi piuttosto oscuri, sinonimo di spreco. Le spese soggette al limite, infatti, non erano solo spese discrezionali, come le consulenze o l'organizzazione di mostre e convegni, ma anche spese assolutamente ordinarie, come la gestione dell'autoparco, o addirittura obbligatorie in virtù di altre norme, come la formazione del personale. Tali limiti hanno condizionato inevitabilmente la gestione operativa per alcuni anni; ma prima la Legge di Bilancio 2018 ha introdotto la possibilità di non applicare più questi limiti, a patto di approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, poi la Legge di Stabilità 2020 li ha eliminati per tutti i comuni.
Come si vede, quindi, il rigido regime vincolistico che ha per molti anni limitato fortemente le strategie politiche e finanziarie dei comuni è stato di fatto superato. Naturalmente, però, ciò non

significa affatto che tali strategie non debbano essere particolarmente oculate e rispettose dei principi di sana gestione finanziaria previsti dal TUEL, come dimostra la situazione drammatica in cui si trovano moltissimi comuni che rischiano, in assenza di interventi dello stato, lo stato di dissesto.
L'ultimo obbligo che rimane è quello, previsto dall'art. 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, di non superare la spesa annua per incarichi di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa in tutte le sue forme prevista nel proprio bilancio di previsione, che per il 2025 è pari ad € 146.000,00.

c) attuazione PNRR
Il Comune di Buccinasco risulta già destinatario, attraverso bandi statali o regionali, di più di 3 milioni di euro di fondi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, come è noto, è a sua volta finanziato con i fondi europei del programma Next Generation EU. Si tratta di contributi a fondo perduto, previsti da qui al 2026. Ecco la tabella con il riepilogo dei fondi e dei progetti.

Misura	Descrizione	CUP	Importo	Fase di Attuazione	Anticipi ricevuti
PNRR M1C1-1.4.3	Adozione App IO	J21F22000130006	36.400,00	Eseguito	0,00
PNRR M1C1-1.2	Abilitazione cloud	J21C22000120006	252.118,00	Eseguito	0,00
PNRR M1C1-1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA	J21F22000150006	91.050,00	Eseguito	91.050,00
PNRR M1C1-1.4.1	Esperienza cittadino servizi pubblici	J21F22000380006	280.932,00	Eseguito	0,00
PNRR M1C1-1.4.4	Estensione utilizzo SPID	J21F22000140006	14.000,00	Eseguito	0,00
PNRR M1C1-1.4.5	Piattaforma notifiche digitali	J21F22003360006	59.966,00	Eseguito	0,00
PNRR M1C1-1.3.1	Piattaforma nazionale digitale dati	J51F22010460006	30.515,00	In fase di esecuzione	0,00
PNRR M5C2-2.1	Impianto illuminazione parco	J29J20000800005	370.000,00	Eseguito	91.996,11
PNRR M5C2-2.1	Rinforzo argini laghetto Fagnana	J25F2100035000	80.000,00	Eseguito	19.891,05
PNRR M5C2-2.1	Spogliatoi scuola Via Emilia	J27H21001580004	180.000,00	Eseguito	44.754,86
PNRR M5C2-2.1	Efficientamento energetico scuola Via Tiziano	J21E15000300004	1.100.000,00	In fase di esecuzione	273.501,95
PNRR M5C2-2.1	Rifacimento campo Scirea	J27H21000370004	550.000,00	Eseguito	98.105,06
PNRR M5C2-2.1	Realizzazione bar laghetto Fagnana	J21B20001090004	290.900,00	In fase di esecuzione	110.840,97

d) legge di bilancio 2025
Il Governo ha avviato l'iter per l'approvazione del bilancio dello Stato per il triennio 2025-2027 e per la legge di bilancio ad esso collegata, depositando in Parlamento il disegno di legge. Le norme che interessano i Comuni possono essere così riassunte:
a) aumento dello stanziamento complessivo del Fondo di Solidarietà Comunale, con prevedibile conseguente incremento dei fondi statali destinati al comune
b) introduzione, dopo diversi anni, di un nuovo limite alla sostituzione del personale cessato (c.d. *turnover*). Per il solo anno 2025, è previsto il limite del 75% della spesa del personale cessato nel 2024. Poiché però il personale cessato nel 2024 ammonta a ben 11 unità ed è già stato in buona parte sostituito, tale limitazione non dovrebbe sortire particolari effetti.

c) obbligo di un accantonamento nel bilancio di parte corrente di una somma per complessivi 130 milioni di euro per i comuni, che salirà a 260 nel 2026. Non si tratta propriamente di un taglio alle risorse, ma dell'obbligo di accantonarne una parte (circa 50.000 euro stimabili per il primo anno) creando un apposito fondo in un capitolo di spesa (come ad esempio per il Fondo svalutazione crediti). In tal modo la somma accantonata confluirà nell'avanzo di amministrazione e potrà essere utilizzata l'anno successivo per finanziare spese di investimento.
Lo schema di bilancio approvato dalla Giunta e il presente documento tengono già conto di queste novità, che quindi non condizionano più di tanto la programmazione del nostro comune.

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

a) gestione delle risorse umane
Il personale in servizio al 31 dicembre 2023 risulta così classificato per categorie:

Area Operatori (ex Cat. A)	0
Area Operatori Esperti (ex Cat. B)	7
Area Istruttori (ex Cat. C)	79
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D)	34

L'andamento del numero di dipendenti in servizio e della spesa per il personale negli ultimi cinque anni presenta la seguente evoluzione:

	Num.	Spesa complessiva
2019	108	4.521.000
2020	109	4.750.000
2021	124	5.163.000
2022	124	5.055.000
2023	120	5.386.000

Come si vede, la spesa del personale è notevolmente aumentata nell'ultimo triennio (il valore più basso del 2022 rispetto al 2021 è dovuto a minori spese di natura straordinaria); va però sottolineato come in parte tale aumento sia dovuto all'istituzione del terzo turno del servizio di polizia locale, ma in parte sia semplicemente un recupero del personale cessato negli anni precedenti e che non era stato possibile sostituire a causa del sostanziale blocco delle assunzioni del pubblico impiego. I nuovi criteri, approvato nel 2019, hanno consentito ai comuni virtuosi, come il nostro, di tornare ad assumere, e il Comune di Buccinasco ha sfruttato tale opportunità, riportandosi peraltro ad una spesa simile a quella del 2010, prima del blocco.

b) enti e società partecipate
Con il CIMEP (Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare) in liquidazione e la Navigli Lombardi scarl cessata nel 2019, la quota societaria in CAP Holding spa (società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico e fognario), peraltro modestissima, rimane l'unica partecipazione societaria del Comune di Buccinasco.
Discorso a parte merita invece l'Azienda Speciale Buccinasco, ente strumentale del Comune per la gestione delle farmacie comunali. Dopo aver completato nei primi mesi del 2013 la sua ristrutturazione finalizzata all'eliminazione di tutte le attività estranee alla farmacia e ai servizi socio-sanitari e avere intrapreso già nell'estate di quell'anno il progetto di apertura serale e festiva, negli ultimi anni essa ha ampliato la sua presenza sul territorio, prima con l'apertura della seconda farmacia di via Don Minzoni e poi con l'inaugurazione del nuovo polo sanitario che comprende un laboratorio di analisi e quattro studi medici di base. L'utile e il fatturato delle farmacie comunali negli ultimi anni sono stati in costante crescita, i particolare nel 2022 e nel 2023, con una tenuta anche nei primi mesi del 2024. Tale crescita dell'utile ha consentito al Comune non solo di aumentare i propri dividendi ma di poter affidare all'azienda nuovi compiti, particolarmente

significativi nel periodo pandemico nel quale le farmacie comunali hanno rappresentato un punto di riferimento anche per i cittadini di altri comuni.
Infine, l'unico altro ente partecipato è rappresentato dalla Fondazione Pontirolo e del centro da essa gestito.

c) indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Nel 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote dei tributi locali, che aveva impedito al nostro Comune qualunque intervento di razionalizzazione o di adeguamento, la leva fiscale è stata nuovamente liberalizzata.
Le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi erogati dal nostro Comune sono ferme da molti anni, e sono notoriamente più basse della media degli altri Comuni, anche di quelli più vicini a noi in termini geografici e demografici; nel frattempo, naturalmente, i costi di alcuni servizi sono aumentati o aumenteranno nei prossimi anni, sia per la normale dinamica dei prezzi sia perché alcuni servizi sono stati istituiti ex novo o potenziati. Sul versante delle entrate, inoltre, il Comune subirà in futuro una grossa diminuzione di gettito dalla gestione della rete gas. Infatti, il contratto attuale, stipulato nel 2000, è particolarmente vantaggioso per l'ente ma è in proroga, in quanto è scaduto nel 2012; nel frattempo la competenza alla gestione delle reti gas è stata tolta ai singoli comuni e trasferita a livello di ATO. Il nuovo contratto, presumibilmente dal 2027, riguarderà pertanto tutta l'ATO di cui fa parte Buccinasco (capofila Rozzano), ma comporterà un introito per il Comune che si stima essere dimezzato rispetto al valore attuale (circa 650.000 euro).
Da queste due considerazioni è scaturita nel 2019 la decisione, per garantire la sostenibilità di bilancio negli anni a venire, di intervenire sul fronte dell'addizionale Irpef, introducendo l'aliquota unica dello 0,8%.
Ciò ha consentito di mantenere sostanzialmente invariate tutte le altre aliquote e anche le tariffe dei servizi comunali, che sono ferme in molti casi da dieci anni o più.
A partire dalla fine del 2021, però, si è verificato un fenomeno che non si verificava da decenni: un aumento notevolissimo dell'inflazione, che si riflette direttamente sul costo dei servizi pagati dal comune, visto che per legge tutti i contratti contengono una clausola di revisione del prezzo sulla base degli indici ISTAT. Ciò ha fatto diminuire in modo notevole la percentuale di copertura del costo dei servizi che era rimasta stabile per molti anni, e obbliga quindi oggi ad alcuni interventi di riequilibrio con aumenti di alcune tariffe, anche se in misura minore rispetto all'aumento dei costi, per non pesare eccessivamente sui bilanci delle famiglie.
Del resto, il regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE prevede che gli utenti collocati in fascia massima contribuiscano al 100% dei costi del servizio. Un'eccezione è rappresentata dal sistema tariffario del Centro Diurno Integrato che, per la rilevanza sociale del servizio per gli anziani e per il costo elevato dello stesso, non può prevedere la copertura integrale dei costi neanche per gli utenti in fascia massima; la Giunta Comunale procederà dunque ad aggiornare le tariffe prevedendo comunque la tariffa per la fascia ISEE più bassa pari almeno al 5% del costo (anziché l'ordinario 15%) e quella per la più alta pari ad almeno il 35% del costo (anziché, come detto, il 100%). Dovranno inoltre essere previste riduzioni per la mancata frequenza ai servizi del centro.
Discorso analogo va fatto per la Tassa Rifiuti (TARI), per la quale ogni anno va approvato il Piano Finanziario, redatto secondo il nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA, e con l'obbligo di copertura del 100% dei costi di gestione del servizio; il Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale lo scorso mese di aprile ha previsto nel biennio 2024-25 un adeguamento all'inflazione delle tariffe nell'ordine del 3-4% annuo. Naturalmente tutto dipenderà dalla dinamica dei costi che il Comune dovrà sostenere, ma in assenza di variazioni significative non sarà necessario redigere l'anno prossimo un nuovo Piano e quindi si applicherà ancora quello appena approvato.
Il resto delle aliquote fiscali, comunque, si manterrà invariato nel prossimo triennio, comprese quelle relative all'IMU.

d) andamento della spesa corrente

L'andamento della spesa corrente è in costante crescita negli ultimi anni per quanto riguarda le spese legate ai servizi sociali e di istruzione, mentre sono in diminuzione i costi di funzionamento, con l'eccezione rappresentata nel 2022 dalle spese energetiche a causa delle note congiunture internazionali. In aumento anche la spesa per il personale, in quanto i comune sta avvalendosi delle maggiori capacità assunzionali concesse agli enti virtuosi per colmare le lacune di organico che si erano create negli anni caratterizzati dal blocco alle assunzioni e per potenziare i servizi della Polizia Locale.
Per questo motivo sarà necessaria nel prossimo triennio un'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente, peraltro già avviata con i bilanci scorsi.

e) entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale dipendono da alcune operazioni urbanistiche in attesa di essere avviate, oltre che da un gettito garantito dalle normali pratiche edilizie. E' auspicabile una ripresa di questo settore, dopo che nel biennio 2022-2023 le entrate da oneri sono state le più basse degli ultimi venticinque anni.
Proseguirà comunque l'iniziativa di trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà dei terreni in regime di L. 167, oltre che il programma di alienazione di aree comunali non utilizzate.

f) livello di indebitamento

Il Comune di Buccinasco presenta un livello di indebitamento estremamente basso, tanto da rendere possibile l'accensione di mutui senza particolari ricadute sulla spesa corrente, atteso che l'incidenza attuale è inferiore all'1%.

g) situazione di cassa

Il fondo di cassa del comune al 31 dicembre degli ultimi cinque anni presenta la seguente evoluzione:

2019	4.207.229,35
2020	4.835.650,97
2021	6.359.460,73
2022	7.353.839,36
2023	2.623.625,74

La diminuzione del fondo di cassa è dovuta all'anticipo da parte del Comune di ingenti spese finanziate da contributi europei (PNRR) o regionali (bonifiche del territorio), in attesa dell'incasso di tali contributi che, come si può osservare dalla tabella relativa ai fondi PNRR, è stato al momento solo parziale.

h) modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Dopo essere ritornati alla gestione degli asili nido tramite appalto e non più concessione, dall'anno scolastico 2022-23 la stessa scelta è stata operata per la refezione scolastica. E' stata invece rinnovata la convenzione per la gestione in concessione dalla piscina comunale, con un notevole piano di investimenti, sia pubblici che privati, sull'immobile, in modo da restituirlo nuovamente alla piena efficienza.

i) strutture pubbliche

Asili nido con posti n. 190
Scuole dell'Infanzia con posti n. 567
Scuole Primarie con posti n. 1.271
Scuole Secondarie di I grado con posti n. 871
Farmacie comunali n. 2
Punti luce pubblica illuminazione n. 2.360
Piattaforme ecologiche n. 1
Rete stradale urbana km. 52

l) indirizzi in materia di attività gestionale dell'amministrazione

Come è noto, il DUP rappresenta anche lo strumento di indirizzo politico sulle scelte gestionali che l'amministrazione poi esplicita attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Quest'ultimo documento, introdotto di recente nell'ordinamento comunale, è in realtà un collettore di vari docuemti che in precedenza venivano approvati separatamente (es. Piano della performance, Piano anticorruzione, Piano delle assunzioni ecc.).

Il PIAO, in buona sostanza, ha lo scopo di tradurre in obiettivi gestionali le scelte politiche enunciate nel DUP, inserendosi così nel ciclo della performance che terminerà poi in sede di rendiconto. Al di là dei singoli obiettivi dei vari settori che sono illustrati nella Sezione Operativa, in questa parte si intende fornire alcuni indirizzi che dovrebbero informare in modo trasversale tutta l'attività gestionale dell'ente.

Venendo al merito, possiamo riassumere tali indirizzi nei seguenti punti.

1) miglioramento degli strumenti di programmazione e controllo degli obiettivi, rivedendo il Piano della Perfomance per individuare in maniera più puntuale obiettivi chiari, concreti e misurabili.

2) nella stessa ottica, potenziamento del controllo di gestione, prevedendo una reportistica infra-annuale sia del grado di raggiungimento degli obiettivi (che verrà utilizzata per la redazione dell'apposita deliberazione consiliare prevista dalla legge) che degli indicatori di misurazione dei servizi, che dovranno essere aggiornati in relazione ai nuovi servizi introdotti.

3) introduzione di sistemi di rilevazione della qualità dei servizi, attraverso appositi strumenti di verifica del grado din soddisfazione degli utenti.

4) rafforzamento della qualità del personale comunale attraverso percorsi di formazione continua e programmata anche per tipologia di ruoli esercitati e non solo focalizzata sulle singole materie di competenza; questo per sfruttare in modo adeguato il potenziale che deriva dal gran numero di nuovi assunti di cui il Comune, grazie ai suoi indici di virtuosità, ha potuto beneficiare negli ultimi anni. Un investimento sul personale è quanto mai necessario in questo momento storico nel quale i comuni sono sempre più in difficoltà nel reperimento di risorse umane valide e motivate, e deve avere quale obiettivo rendere il Comune di Buccinasco attrattivo e con uno standard di produttività elevato.

5) completamento della rete informatica a supporto dell'attività degli uffici e dei servizi ai cittadini, anche grazie ai finanziamenti PNRR che il Comune ha ottenuto e che si stanno traducendo in nuovi modi di rapportarsi con la pubblica amministrazione

6) razionalizzazione della spesa corrente sia a livello di costi di funzionamento che di verifica del rapporto costi/benefici dei servizi e delle iniziative attivate, che in certi casi può rivelarsi non più vantaggioso come in passato in ragione delle mutate esigenze dei cittadini.

7) attenzione alla programmazione delle opere pubbliche, in modo da concentrare le risorse disponibili sulle reali priorità

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA: PROGRAMMI

SETTORE AFFARI GENERALI

- **Analisi del contesto**

Nell'ambito delle risorse umane, continua a registrarsi una difficoltà sempre crescente nel reperire personale che soddisfi i fabbisogni dell'Ente.
Come già sottolineato nel corso dello scorso anno, la normativa nazionale ha inciso profondamente sulle politiche assunzionali degli enti locali, modificando l'utilizzo degli strumenti ordinari di reclutamento di personale, ovvero mobilità, comando e concorso pubblico. La mobilità tra enti è favorita dal legislatore, incontra limitatissimi ostacoli procedurali e il Comune non può opporvisi, se non in sporadici casi, dovendo pertanto cedere il passo in favore di enti più attrattivi dal punto di vista economico e/o logistico; di contro, il comando tra enti è disincentivato, poiché i costi del personale comandato restano comunque ascritti alla spesa del personale dell'ente originario: pertanto il comando non costituisce, di fatto, una modalità efficace di reclutamento del personale. I Comuni devono, quindi, coprire i propri fabbisogni di personale quasi esclusivamente ricorrendo al concorso pubblico, non raggiungendo, peraltro, i risultati auspicati, soprattutto qualora si abbia la necessità di reperire personale tecnico: il mercato privato, favorito soprattutto dalle politiche legate al PNRR, è diventato molto più concorrenziale ed attrattivo per i giovani e per i professionisti, consentendo loro di realizzare guadagni soddisfacenti in tempi rapidi, risultato invece non assicurato dal pubblico impiego e dalla sua contrattazione collettiva nazionale. Risulta, pertanto, difficoltoso assumere e sostituire le figure tecniche e informatiche.
Tale fenomeno si inserisce in un contesto generalizzato di scarsa attrattività del lavoro pubblico negli enti locali. Ad oggi un impiegato comunale ha uno svantaggio retributivo del 12,5% rispetto a un suo collega impiegato in un Ministero. Oltretutto, anche la politica contrattuale nazionale non aiuta poiché gli aumenti contrattuali fra i comparti vengono distribuiti in maniera rigida, garantendo la stessa percentuale di incremento per tutti e determinando un effetto forbice tra i vari comparti non destinato a smussarsi. In questo contesto la vera sfida consiste, oltre che nel reperire personale, nel riuscire a trattenerlo, sfruttando quei pochi istituti che il CCNL mette a disposizione.
Per bilanciare gli effetti derivanti da un contesto esterno così poco favorevole agli enti locali, il Comune di Buccinasco ha adottato una politica del personale che incentiva l'utilizzo di tutti quegli istituti contrattuali che consentono di tenere alta la motivazione del personale dipendente; in particolare, ha cercato di garantire nel corso del tempo progressioni orizzontali per tutti i dipendenti, non abbandonando la logica premiale ma assicurando, al contempo, una corretta rotazione; ha incentivato la crescita professionale del personale interno tramite percorsi di progressioni verticali; ha cercato di mantenere costante la produttività media assegnata annualmente al personale dipendente, integrando il fondo delle risorse decentrate con tutti gli strumenti consentiti dalla legge; ha garantito, inoltre, percorsi formativi che consentano un costante aggiornamento professionale ed infine ha assicurato a tutti i dipendenti, la cui attività sia considerata smartabile, la possibilità di svolgere il proprio lavoro in modalità agile.
In tema di appalti pubblici, la strada per l'attuazione del nuovo codice degli appalti si è rivelata impervia ed insidiosa; le piattaforme di digitalizzazione funzionano poco e male, creando numerosi rallentamenti e disservizi. Tale fenomeno è comune alla maggior parte degli enti lombardi e per il momento sembra non trovare soluzione, poiché le problematiche maggiori sono imputabili al mal funzionamento della piattaforma centrale fornita da ANAC. Il Servizio gare e contratti ha proposto e continua a proporre momenti formativi, illustrando però una teoria che spesso non trova corrispondenza nella pratica.

- **Programmazione 2025**

Il Settore Affari Generali nell'anno 2025 focalizzerà la sua attenzione su alcuni ambiti ritenuti strategici:
- In tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, cercherà di promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
I responsabili dei settori provvederanno a riesaminare la mappatura dei processi e a mappare i nuovi processi con particolare riferimento a quelli che prevedono l'impiego di risorse del PNRR.
Relativamente al trattamento del rischio, oltre alle misure generali, che intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione, saranno individuate misure specifiche che possano agire in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e su alcuni problemi peculiari.
- In materia di beni confiscati alla mafia, porrà in essere tutte le attività che garantiscano la permanenza e/o lo sviluppo di nuove progettualità sociali all'interno del patrimonio immobiliare sequestrato e confiscato alla mafia presente sul territorio di Buccinasco.
- In tema di appalti pubblici, si darà attuazione al nuovo codice degli appalti, prevedendo apposite sessioni formative e fornendo supporto ai diversi settori dell'Ente nell'applicazione degli istituti contrattuali modificati dalla legge.
- Saranno favorite le politiche di crescita del personale, in termini formativi, economici e di riconoscimento/accrescimento della professionalità individuale, attuando strategie di progressioni orizzontali e verticali, ove possibili.
- L'azione di reclutamento del personale continuerà ad essere improntata allo snellimento e all'efficienza, anche tramite l'utilizzo di strumenti e piattaforme informatiche, quale il portale di reclutamento INPA del Ministero della Pubblica Amministrazione.
Inoltre si darà corso ad un processo di rivisitazione del patrimonio pubblico, mappando tutti i beni immobili di proprietà del Comune e da esso gestiti direttamente o tramite soggetti terzi. Sarà inoltre effettuato un monitoraggio di tutti i contratti e alle convenzioni stipulate dal Comune, al fine di evidenziarne i contenuti principali (durata, obblighi reciproci, competenze settoriali) in modo da consentire un'azione amministrativa più efficace ed efficiente. Queste informazioni saranno raccolte in un database informatico accessibile a tutti i settori, che potranno sia consultarlo che implementarlo.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SERVIZI AL CITTADINO

- **Analisi del contesto**

La programmazione del Settore per i prossimi anni deve tenere conto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede tra i propri obiettivi fondamentali la transizione digitale, alla quale sono destinate ben il 27% delle risorse totali previste per consentire la ripartenza del Paese dopo la pandemia.
Il percorso di digitalizzazione della PA avviato con il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) del 2006 era finalizzato ad armonizzare le norme riguardanti l'informatizzazione della PA, gli standard richiesti, i diritti e gli obblighi nei rapporti con cittadini e imprese. La politica di "spending review" degli scorsi anni ne aveva però limitato fortemente lo sviluppo, poiché per eliminare gli sprechi si riteneva utile evitare innovazioni, che avrebbero inoltre richiesto ulteriori investimenti in formazione, voce di spesa costantemente tagliata dalle politiche di austerity. Oggi con le misure di finanziamento consentono di portare a termine le indicazioni dell'Agenda Digitale utilizzando i fondi messi a disposizione dal Next Generation Eu. La realizzazione dei progetti di ciascuna misura è accomunata dalle regole di contabilizzazione del PNRR, che impongono una sequenza di operazioni molto rigorosa. E' stato quindi individuato un percorso che definisce tutti i necessari passaggi, sia all'interno dei procedimenti dell'Ente, che nelle relazioni con le strutture ministeriali a mezzo della specifica Piattaforma, dalla acquisizione del finanziamento, all'inserimento negli atti di programmazione della spesa, alla contrattualizzazione delle forniture, fino al completamento delle azioni e dei relativi flussi di spesa.

Particolare importanza sarà data nei primi mesi dell'anno alla Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici; dopo aver ottenuto un finanziamento PNRR di oltre 280 mila euro l'amministrazione intende perseguire con la digitalizzazione dei processi e l'erogazione di servizi digitali "mobile first" che vedano al centro i cittadini. Questo nell'ottica dell' "Agenda per la semplificazione" emanata dal Dipartimento della funzione pubblica nella quale vengono definiti quattro ambiti di intervento strategici tra i quali la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche e la semplificazione del linguaggio amministrativo, la velocizzazione delle procedure amministrative secondo il principio "once only".
In questo contesto si inserisce anche lo studio del nuovo Piano Triennale AGID 2024-26 che ha tra principali novità le prime indicazioni sul tema dell'Intelligenza Artificiale nella PA con l'obiettivo di re-ingegnerizzare ed automatizzare i compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali e al funzionamento dell'apparato amministrativo e favorire così il recupero di risorse da destinare al miglioramento della qualità dei servizi anche mediante meccanismi di pro attività.
Da tenere sempre in evidenza è il tema della formazione specifica al personale dipendente, tema spesso passato in secondo piano, ma che all'interno del piano nazionale ha acquistato nuova importanza. Il presupposto è che per qualificare la PA occorrono persone qualificate, rilanciando quindi il ruolo della formazione, prima ancora che delle tecnologie, come motore del cambiamento e dell'innovazione. In tale contesto il Ministro per la Pubblica amministrazione, ha sottoscritto con il presidente dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), un protocollo d'intesa per migliorare le competenze del personale pubblico, funzionali a sostenere i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa delle Pubbliche amministrazioni centrali e locali che l'ufficio seguirà come sempre con attenzione; con il PNRR la rivoluzione digitale sta viaggiando forte e il capitale umano gioco forza è chiamato ad adeguarsi.
Se però, da un lato, le misure stanno incidendo favorevolmente sulla transizione digitale dall'altro l'apertura del mercato del lavoro rende difficile assumere e sostituire le figure tecniche. Negli ultimi anni il Settore ha infatti registrato diverse dimissioni con la conseguente perdita di professionalità che è difficile sostituire.

- **<u>Programmazione 2025</u>**

Il Settore nell'anno 2025 proseguirà con la messa a terra delle misure PNRR cui è stato concesso il finanziamento. Sotto un profilo comparativo si evidenzia l'ingente sforzo compiuto dall'Amministrazione di Buccinasco che, con una popolazione di 27.000 abitanti, ha candidato progetti per tutte le Misure disponibili per un importo complessivo di oltre 750.000 euro. Le innovazioni avranno ricadute su tutti gli uffici comunali sia in termini di efficienza che di semplificazione per i cittadini/utenti.
Gli esempi sono quelli della candidatura alla 1.4.5 PND finanziata dal DTD per 59.966 euro e sviluppata per semplificare la gestione dei verbali CDS e gli avvisi di accertamento tributi con integrazione alla piattaforma INAD, e della misure 1.4.3 App-IO (per €.36.400) e 1.4.3 Pago-PA (per €. 91.050) che sono state completate superando le fasi di asseverazione tecnica e amministrativa da parte dell'unità di missione e quindi liquidate le somme previste.
Nei primi mesi del 2025 si darà importanza alla Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" per la quel è stato ottenuto un finanziamento PNRR di oltre 280 mila euro e con la quale l'amministrazione intende perseguire la strategia generale di favorire la digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione e l'erogazione di servizi digitali "mobile first" che vedano al centro i cittadini.
Proseguirà anche lo studio della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" secondo l'accordo sottoscritto con AFOL e seguito nelle sua fasi iniziali relative all'adesione al Bando di Regione Lombardia con l'Assessore al Bilancio e PNRR Anna Arcari.
L'ufficio sua funzione di RDT proseguirà con l'implementazione e distribuzione di nuovi strumenti informatici all'implementazione del nuovo Piano Triennale 2024-26, che definisce la rotta che l'amministrazione deve seguire per traguardare l'obiettivo della digitalizzazione e che ha tra le principali novità le prime indicazioni sul tema dell'Intelligenza Artificiale nella PA e una sezione che mette a disposizione gli strumenti operativi e il collegamento con gli aspetti normativi dell' AI Act.
Rimane per il Servizi demografici, che ha recentemente centrato l'obiettivo di integrazione ANPR –

Elettorale finanziato con risorse del Fondo complementare del PNR, la volontà di mantenere il risultato raggiunto relativo alla eliminazione dell'attesa per il rilascio dei documenti e della immediata registrazione delle residenze rimanendo quindi punto di riferimento per i cittadini. Per lo Stato civile è stato avviato un percorso di miglioramento nella gestione dei servizi cimiteriali che vedrà nel corso del 2025 la gestione dell'ampliamento del cimitero comunale e la definitiva eliminazione del problema relativo alla mancanza di spazi.

SETTORE ISTRUZIONE

- **Analisi del contesto**

Anche il Comune di Buccinasco è stato ed è interessato da un decremento delle nascite e, conseguentemente, e di riflesso nel tempo, della popolazione di età scolare: i dati assunti nell'ultimo decennio di riferimento (2013-2023) evidenziano, nello specifico, una costante di riduzione, che si attesta al 25% nella fascia di popolazione 0-6 anni, e al 10%-15% della fascia di popolazione 7-14 anni.
A fronte delle suddette diminuzioni della popolazione, viceversa i costi relativi a tutti i servizi connessi all'intero mondo scuola, hanno registrato nel tempo un continuo incremento: specie nello scorso biennio (2021-2022, a causa dei noti eventi geopolitici, economici e finanziari nelle loro complessità), ma anche per via di un incremento delle esigenze dell'utenza nell'ambito dei servizi parascolastici (specie in riferimento al servizio di assistenza educativa nelle scuole). Da qui l'esigenza, sarà inevitabilmente quella di proseguire nel rivisitare leggermente le tariffe connesse ai vari servizi scolastici e parascolastici (bloccate da almeno un decennio), e ciò anche al fine di garantire un sempre più corretto controllo di gestione dell'Ente, in termini di rapporto e di analisi degli aspetti più caratteristici dei servizi, ovverosia l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei medesimi.
A fronte infine delle considerazioni e delle valutazioni, correttamente da dover condurre, alla luce dei mutamenti a cui va e andrà incontro la società, il pensiero centrale deve comunque essere sempre ed in ogni caso rivolto ai bambini, che sono i protagonisti del nostro presente e futuro. Sarà per questo necessario aiutarli a crescere nella cultura dei beni comuni, perché possano essere cittadini responsabili e solidali: scuola e famiglia sono un imprescindibile punto di partenza perché ricoprono un ruolo centrale ed insostituibile per la formazione dei più giovani. Nel rispetto dei reciproci compiti, si intenderà sostenere questa visione, collaborando per dare vita ad alcune parole chiave: rispetto, attenzione alla vita, giustizia, pace, sostenibilità e futuro.
Per quanto riguarda il Servizio Cultura, si trova a gestire un quadro molteplice e ricco di attività e iniziative, sia in gestione diretta sia tramite lo strumento del patrocinio, cui si è aggiunta dalla seconda metà del 2022 anche la gestione amministrativa degli Orti Comunali di via degli Alpini e di via dei Lavoratori.
Anche nel corso dell'anno 2023 si è registrata una tendenza all'aumento delle spese necessarie alla realizzazione di tutte le iniziative in calendario, e al sostegno delle necessità del variegato e denso mondo associativo attivo sul territorio e che fa capo al Servizio; tendenza già ampiamente consolidata anche in questo primo semestre 2024. Un complessivo aumento dei costi, auspicabilmente con risorse provenienti da fondi in conto capitale, si potrebbe rendere necessario per ammodernare ed efficientare le numerose strutture di proprietà del Comune (sia a livello di dotazioni strumentali, sia strutturali e impiantistiche) che adempiono ai compiti assegnati al Servizio, nello specifico: Auditorium Medini, palco esterno del Centro Civico Marzabotto, Salone di Cascina Robbiolo.

- **Programmazione 2025**

Il piano diritto allo studio
Il Piano per il diritto allo studio prevede il finanziamento di un ampio spettro di progetti e iniziative che garantiscono un notevole ampliamento dell'offerta formativa, oltre al finanziamento per ogni

scuola di un pacchetto sostegno psico-pedagogico specialistico e l'erogazione da parte del Comune dei servizi, di seguito elencati, a favore degli studenti che frequentano le scuole del territorio:

- Pre e post orario per gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia.
- Centri estivi per gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia.
- Asili nido: un servizio erogato in tre strutture comunali gestite mediante contratto di appalto fino all'anno educativo 2024/2025.
  Sarà intenzione dell'Amministrazione Comunale di integrare con risorse di Bilancio gli interventi normativi previsti a sostegno del reddito delle famiglie con figli nati negli anni 2022, 2023, 2024, attraverso l'erogazione di contributi a totale copertura (in caso di adesione da parte del cittadino al bonus asili nido indetto da INPS), delle rette per la frequenza di asili nido comunali di Buccinasco. Sarà pertanto cura del Servizio Istruzione e Asili nido, una volta preso atto della misura nidi gratis anno educativo 2024/2025 indetta da Regione Lombardia, assumere gli atti consequenziali, indicendo apposito bando, finalizzato a garantire un'ulteriore misura di sostegno al reddito alle famiglie residenti in possesso di un'ISEE minorenni di importo pari a € 20.000,01 fino ad € 40.000,00, allo scopo di estendere a questi ultimi la sostanziale gratuità del servizio asili nido del Comune di Buccinasco.
- Assistenza educativa specialistica a favore degli alunni diversamente abili, muniti di certificazione ASL: attraverso un affiancamento tra la Cooperativa che gestisce in appalto il servizio, il Servizio Istruzione e un'assistente sociale, le ore di assistenza educativa per ogni studente verranno assegnate, per tutto l'anno educativo, tenendo conto delle richieste dei singoli istituti, ma anche valutando le singole diagnosi funzionali e il grado di disabilità di ogni studente.
  Dall'anno scolastico 2017/2018 il Comune è stato delegato dalla Regione a realizzare il servizio di assistenza per gli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado.
  Non appena si avrà contezza del nuovo Decreto della Regione Lombardia con cui verrà approvato il bando per l'assistenza educativa specialistica per l'a.s. 2024/2025, verranno caricate dall'ufficio Istruzione, sul portale Siage di Regione Lombardia, le domande pervenute dagli Istituti Scolastici richiedenti, che saranno rendicontate a seguito di comunicazione di Regione Lombardia, presumibilmente verso il mese di ottobre 2025; la relativa rendicontazione avverrà effettuata entro il termine che sarà comunicato da Regione Lombardia.
- Trasporto alunni delle frazioni a favore di alunni residenti nelle frazioni Gudo Gambaredo e Buccinasco Castello che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Buccinasco: a partire dall'anno scolastico 2016/2017 il servizio è appaltato unitamente agli altri servizi parascolastici (pre/post orario, centri estivi, assistenza educativa specialistica).
  A parte il servizio asilo nido, i suddetti servizi sono erogati a seguito dell'espletamento delle procedure di gara previste dalla normativa vigente per la gestione in appalto del servizio fino all'a.s. 2024/2025.

Nel corso dell'anno solare 2025 si procederà, in considerazione della scadenza degli attuali contratti in essere, ad indire apposita procedura aperta per l'affidamento, in appalto:

1) dei servizi parascolastici che includerà le attività di assistenza educativa agli studenti con disabilità certificata; pre/post orario; centri estivi primaverili ed invernali; trasporto scolastico a favore di alunni residenti nelle frazioni Gudo Gambaredo e Buccinasco Castello che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Buccinasco; servizio nonni vigili (durata 3 anni);
2) del servizio asili nido (durata 4 anni).

Ristorazione scolastica

Con determinazione n. 620 del 11/07/2023 è stato affidato il servizio di ristorazione scolastica, asili nido ed altri utenti per il periodo 01/09/2023 – 31/08/2026: il Gestore affidatario provvederà alla produzione dei pasti presso il centro cottura in propria disponibilità in Settimo Milanese, da cui

verrà effettuata la veicolazione presso tutte le strutture/utenze interessate, ad eccezione degli asili nido dotati di propri centri cottura. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2026, verrà bandita nuova gara per l'affidamento del servizio che prevederà la produzione dei pasti direttamente sul territorio e ciò in considerazione della volontà espressa dall'Amministrazione, tramite deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 16/02/2023, di realizzare un nuovo e funzionale Centro Cottura in Via Indipendenza.
Si proseguirà inoltre con il puntuale controllo di qualità e microbiologico nei centri cottura e nei refettori, e per il controllo del rapporto tra gradevolezza sensoriale e qualità nutrizionale dei menù proposti dall'azienda e valutati dalla Commissione mensa, per il tramite del professionista incaricato con determinazione n. 922 del 20/10/2023, che proseguirà fino alla scadenza del corrente appalto (31/08/2026).

Borse di studio per gli studenti meritevoli
Vista la volontà dell'Amministrazione di favorire forme concrete di sostegno e di incentivazione alla prosecuzione degli studi, per far fronte a situazioni di difficoltà economiche, si proseguirà, mediante idoneo bando di concorso, all'assegnazione di borse di studio rivolte agli studenti che raggiungono obbiettivi di eccellenza scolastica, consentendo l'accesso alle selezioni a coloro che risulteranno in possesso dei requisiti che verranno stabiliti; il suddetto bando sarà rivolto a tutti gli ordini di scuola.

Progetto "Il mestiere di genitori".

Nella complessità della vita sociale odierna, il mestiere di genitore diventa sempre più complicato e difficile. Per questa ragione, l'Amministrazione Comunale svilupperà alcuni progetti di sostegno alla genitorialità, che possano essere di aiuto alla gestione dei rapporti famigliari e utili a consolidare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia.
I progetti verranno discussi e concordati con gli operatori professionali che già svolgono il lavoro dello Sportello di psicologia scolastica.

La programmazione culturale
Il servizio svolge un importante ruolo di organizzazione della programmazione culturale del Comune di Buccinasco attraverso la realizzazione di numerose manifestazioni culturali e istituzionali in collaborazione con le associazioni del territorio, gli istituti scolastici e le realtà ecclesiali. Tra queste:

- Festa patronale
- Festa di Gudo Gambaredo
- Eventi istituzionali: (4 novembre, 20 novembre 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile)
- Stagione Culturale: rassegna teatrale, concertistica, cinematografica invernale ed estiva;
- Vintage Party;
- Rassegna dei piccoli;
- Conferenze e convegni;
- Carnevale;
- Rassegna culturale estiva.

Vengono organizzati per la cittadinanza corsi e laboratori anche in collaborazione con le associazioni del territorio:

- corsi di strumento e musica di insieme della scuola civica Alda Merini;
- corsi di inglese professionali sia per bambini che per adulti;
- corsi dell'università da 0-100 anni rivolti alle persone della terza età;
- corsi per il tempo libero (informatica, taglio e cucito, incontri culturali ed artistici).

Il Comune di Buccinasco aderirà inoltre alle rassegne milanesi Book City, Piano City, Jazz mi attraverso eventi dedicati.

La Biblioteca Comunale di Buccinasco.
Inserita nel sistema bibliotecario sud-ovest Milano, gestita da un insieme di Comune che partecipano della Fondazione per Leggere, è gestita mediante appalto di servizio a partire dal 1° luglio 2016.
Con l'esternalizzazione del servizio sono stati raggiunti gli obiettivi di: incremento del servizio prestito e valorizzazione del servizio di consulenza agli utenti nel front office; incremento della qualità e quantità del patrimonio documentario librario e multimediale; aumento delle postazioni internet, dei tavoli di lettura; riorganizzazione della sala bambini. L'ampliamento dell'orario di apertura continuato 9-19 (sabato compreso) ha garantito la massima fruibilità della struttura.(controllare se ancora attuale).In questo contesto verrà implementata la collaborazione con il servizio attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi di carattere letterario costruiti con le associazioni e il gruppo di lettura della biblioteca ponendo le basi per una vera e propria rassegna letteraria. Si studierà inoltre la fattibilità di nuove forme di implementazione del servizio, attraverso un'analisi dei bisogni dei principali fruitori (somministrazione di questionari, ricerca di feedback, studio e analisi di progetti analoghi in altri territori).

Pari opportunità, diritti civili, inclusione sociale, politiche giovanili.
Adesione a giornate di sensibilizzazione su alcuni temi quali:

- 11 ottobre, giornata internazionale delle bambine e delle ragazze attraverso l'adesione alla campagna "Indifesa" promossa da Terre des Hommes"

- 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne in collaborazione con le associazioni;

- 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia con eventi dedicati.

Verrà organizzata un'intera rassegna culturale sulle pari opportunità nei mesi di Marzo/Aprile ed eventi sui temi dei diritti civili e dell'inclusione sociale, quali l'adesione a manifestazioni come Milano Pride e Sfidautismo.
Proseguirà la partecipata manifestazione "Diversificando", fiera natalizia del vivere solidale e sostenibile, prevista nel mese di dicembre in collaborazione con le associazioni e in generale il Terzo Settore.
Verranno infine organizzati eventi, corsi e laboratori nell'ambito delle politiche giovanili.

Comunicazione ed organizzazione di eventi.
Il Servizio continuerà ad essere il principale focus point per quanto riguarda l'organizzazione di eventi, l'utilizzo di strutture e la comunicazione del Comune.
Si proseguirà nella già avviata analisi della strumentazione presente nelle strutture esistenti in un'ottica di implementazione della stessa e della sua gestione, valutando la possibilità di nuovi acquisti e di incaricare un tecnico audio-video che garantisca il funzionamento degli eventi.
Per rendere più efficace e immediato il rapporto con la cittadinanza continuerà l'aggiornamento del nuovo portale web del Comune di Buccinasco. Gli strumenti di comunicazione con cui l'Amministrazione si rivolge al cittadino rimarranno quindi numerosi e diversificati e in alcuni casi ampliati e rinnovati: il periodico comunale, il portale del Comune, i comunicati stampa, la rassegna stampa, la promozione degli eventi con la realizzazione grafica e la stampa di manifesti, locandine, volantini, mailing list. La stagione culturale verrà presentata attraverso apposito inserto del periodico comunale. Verrà inoltre svolta un'analisi dei social network di cui si avvale il Comune (facebook – instagram –twitter – youtube e telegram) attraverso lo studio dell'engagement valutando eventuali ed ulteriori azioni di implementazione, costruzione di un piano editoriale, sponsorizzazione di eventi o servizi.

Le associazioni e la sussidiarietà

Per quanto riguarda il mondo associativo è prevista la riproposizione di progetti che prevedono, in attuazione del principio di sussidiarietà, la coprogettazione di iniziative e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Adozione della modifica al "Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio, spazi comunali e altri benefici economici a soggetti pubblici e privati".
Adozione del Regolamento Comunale sul Terzo Settore.
Proseguire il lavoro di messa in rete delle Associazioni del territorio, con l'obiettivo di costituire un nucleo ristretto che possa essere portavoce dell'Assemblea Plenaria.
Promuovere iniziative di tipo aggregativo e socializzante volte a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, a contenere la solitudine dovuta alla mancanza di legami e relazioni sociali.
"*Estate insieme a Buccinasco*": Iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con le realtà associative del territorio per contrastare la solitudine estive di chi rimane in città. L'obiettivo è quello di promuovere un festival di iniziative volte a promuovere la socializzazione e l'aggregazione.

Buccinasco contro le mafie

Vista la specifica storia della nostra città è cruciale e imprescindibile, nel quadro delle iniziative culturali, favorire il tema della educazione alla legalità e dell'antimafia sociale I percorsi progettuali nelle scuole, che hanno registrato ogni anno un nuovo successo, verranno riproposti e/o ampliati con una nuova programmazione concertata con le Direzioni didattiche dei due Istituti comprensivi, Aldo Moro e Levi Montalcini. Investire in educazione alla legalità e al rispetto delle regole per il nostro Paese, inteso come Buccinasco, ma anche come Italia; è una iniziativa cruciale per garantire uno sviluppo sociale equo e il futuro delle giovani generazioni. Sono previsti eventi in memoria di tutte le vittime di mafia, dedicati anche ai cittadini adulti.

Lo sport e il tempo libero.

Si proseguirà con la realizzazione di importanti manifestazioni sportive e del tempo libero, con il coinvolgimento delle Associazioni del territorio. Si proseguirà con un'attenta e puntale gestione delle convenzioni sportive in essere allo scopo di ottimizzare l'utilizzo di tutte le strutture disponibili e dei centri sportivi comunali, aprendoli ad una sempre più ampia partecipazione dei cittadini. Le opportunità di praticare una disciplina sportiva saranno offerte in maniera sempre più variegata allo scopo di soddisfare tutte le più ampie esigenze dei cittadini. Verrà organizzata la seconda edizione della "*Festa dello sport: l'incontro con le associazioni sportive per promuovere la valenza educativa dello sport"*. Coinvolgere le associazioni sportive iscritte all'albo del Comune di Buccinasco, conoscere le varie discipline sportive, parlare del valore dello sport, della sua valenza educativa, della sua funzione di educare alla vita con uno sguardo inclusivo affinché nessuno resti indietro, conferendo abilità a chi lo pratica, evidenziando le peculiarità della pratica motoria che permette di entrare in contatto con il proprio corpo in movimento, di accrescere la propria autostima e fiducia, incontrando i propri bisogni di autonomia, competenza e relazionalità della persona globalmente intesa, alimentando il suo percorso di crescita allenando le abilità di vita personali e sociali. Movimento, gioco e sport per tutelare la propria salute favorendo il benessere psicofisico delle persone orientandosi verso stili di vita corretti, richiamando l'importanza dell'attività fisica e di un'alimentazione bilanciata.

Grandi eventi musicali.

Anche quest'anno l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica (AIPFM), che coordina le attività sul territorio italiano, organizza la manifestazione in oggetto contemporaneamente in molte città italiane allo scopo di diffondere il piacere di suonare, di ascoltare e di condividere la musica;
Sarà pertanto volontà quella di aderire, per l'undicesimo anno, alla Festa della Musica Europea, organizzando una grande festa all'interno del Parco Spina Azzurra nel mese di Giugno 2025, con numerosi concerti, avvalendosi della collaborazione di artisti, musicisti dilettanti e professionisti e delle associazioni del territorio.

Orti comunali.

Il servizio ha inoltre la titolarità e proseguirà nella gestione amministrativa degli orti comunali, sia di quelli di Via dei Lavoratori sia di Via degli Alpini, comprensivo dei tre orti ricavati in Via dei

Lavoratori assegnabili a enti e/o associazioni con bando a rilevanza sociale, in particolare dell'Orto Condiviso di Via degli Alpini.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

- **Analisi del contesto**

A fronte di una generalizzata crescita della "domanda" sociale, innescata dal deterioramento delle condizioni di molti individui e famiglie, dall'aumento delle povertà e della disoccupazione, della solitudine e depressione, oltre che delle violenze familiari, è necessaria un'attività di pensiero e riflessione per introdurre processi di ridefinizione delle pratiche per sostenere l'inclusione delle persone a rischio di emarginazione.
Anche il Comune di Buccinasco ha avuto modo di assistere ad un ampliamento e ad una trasformazione delle forme di vulnerabilità, in modo particolare quelle che riguardano gli equilibri familiari, il ritiro sociale dei giovani e la loro difficoltà nel progettare il proprio futuro.
L'impegno e l'investimento del Comune sono orientati a definire i contorni di un processo di strutturalizzazione di un sistema dei servizi sociali in grado di rispondere in modo funzionale al mutamento del contesto di riferimento e a promuovere quella coesione sociale e quella "resilienza" che sono emerse con forza, negli anni più recenti, come elementi imprescindibili.

- **Programmazione 2025**

INCLUSIONE SOCIALE
Si darà continuità agli interventi finalizzati all'inclusione sociale di soggetti fragili, normalmente posti ai margini della società, all'interno del tessuto sociale cittadino. In particolare si procederà con la seguente pianificazione:

- **Quartiere Terradeo**: La collaborazione tra settori sociali, ambito sociosanitario ed educativo e la partecipazione del terzo settore e della comunità sono i requisiti fondamentali nelle azioni e strategie da attuare per il consolidamento di percorsi di innovazione nei modelli di prevenzione e protezione sociale, volti a supportare la genitorialità cercando di passare ai genitori gli strumenti conoscitivi che consentano loro di accrescere le capacità relazionali e le competenze educative.
- In continuità con gli interventi educativi avviati in favore dei nuclei Sinti, anche nel prossimo triennio saranno progettate attività socio-assistenziali, educative e promozionali finalizzate a garantire la formazione, l'inserimento lavorativo e a contrastare nuovi insediamenti irregolari sul territorio cittadino..
- **Emergenza Ucraina**: Si conferma la concessione d'uso del bene, confiscato alla criminalità organizzata sito in via Nearco 6, all'Ambito del Corsichese per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione Ucraina ai richiedenti il permesso di protezione temporanea.
- **Monitoraggio e del progetto "Cuciamo legami"** a favore delle donne che prevede, oltre alle attività laboratoriali di cucito, uno spazio per promuovere la socialità e l'arricchimento reciproco, realizzato presso il bene confiscato di Via Bramante, concesso in uso gratuito mediante avviso pubblico. Coordinamento con le associazioni caritatevoli per l'inserimento di donne fragili nei vari corsi di cucito.
- Lo **spazio polifunzionale di via Tobagi**, verrà utilizzato per attività di sociali ed educative a favore delle fasce deboli per la realizzazione di progetti promossi dall'Ente.
- **Pronto intervento Sociale**: si conferma la concessione d'uso del bene confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Tobagi, primo piano, all'Ambito del Corsichese per dare continuità alle attività del centro multi servizi e al pronto intervento sociale favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, garantendo la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi a ulteriori diritti fondamentali

costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

SERVIZI MINORI E FAMIGLIE

L'attuale organizzazione dei servizi sociali dell'area minori e famiglie si occupa di interventi e progetti finalizzati sia alla conciliazione vita-lavoro che, se adeguatamente sviluppata, può contribuire all'accrescimento del benessere personale e al raggiungimento della parità di genere, sia al sostegno alla genitorialità (su accesso spontaneo o su mandato dell'Autorità Giudiziaria) allo scopo di superare la frammentazione delle risposte a favore di una visione più generale e sistemica dei servizi. Questo modello deve ora consolidarsi attraverso una metodologia e una pratica di lavoro che sposti sempre più l'attenzione dai bisogni del singolo soggetto al suo sistema di relazioni, includendo in tale sistema i rapporti intrafamiliari così come le realtà che compongono il contesto di vita.

In continuità con la precedente annualità:

- "Vacanze con noi" monitoraggio del servizio in risposta ai bisogni delle famiglie, in occasione della chiusura delle scuole per le festività, nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.
- Collaborazione con l'Azienda Speciale di Buccinasco (A.S.B.) nell'ambito delle iniziative promosse dalla stessa in favore della cittadinanza.
- Progetto di housing sociale comunale, in Convenzione con la Cooperativa "La Cordata" in ATI con la Cooperativa Equa, di sostegno e tutoraggio abitativo a persone sole e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà. Tra i servizi resi rientra l'educazione finanziaria.

POLITICHE GIOVANILI

- Terminata l'attività di "Occupiamoci!" progetto rivolto ai NEET, finanziato con fondi ministeriali, verrà effettuata un'accurata rilevazione e analisi dei dati relativi agli aspetti sociali, economici e storico-culturali delle realtà giovanili intercettate con lo scopo di elaborare nuove idee progettuali per la realizzazione di interventi legati alle priorità individuate;
- Come ogni anno, l'Amministrazione coglierà le opportunità di formazione/occupazione offerte ai giovani dai bandi regionali/nazionali, aderendo ai bandi di progettazione proposti da ANCI Lombardia (vedi Leva Civica Regionale e Servizio Civile Nazionale).

POLITICHE ED INTERVENTI PER LA DISABILITA'

- L'Amministrazione Comunale intende consolidare un percorso partecipato dall'associazionismo locale e dalle famiglie delle persone con disabilità, finalizzato a mappare i bisogni e trovare le migliori risposte anche con il coinvolgimento dell'Ambito Territoriale .
- Realizzazione progettualità di Ambito a favore di minori e persone giovani in età di transizione fino al 21 anni, articolata sulle Linee di azione: Percorsi di socializzazione "complementari", anche dia progetti già attivi non destinati esclusivamente a persone con disabilità dello spettro autistico, progetti di apprendimento non formale complementari a quelli già attivi e dovuti all'interno del percorso scolastico e progetti di inclusione di carattere ricreativo, da realizzarsi presso il bene confiscato di via Indipendenza, 5.

POLITICHE PER IL LAVORO

- Prosecuzione della collaborazione con AFOL Metropolitana per la gestione del servizio Sportello Lavoro, rivolto ai cittadini e cittadine in cerca di occupazione e alle imprese nella ricerca di personale. Oltre all'incrocio domanda-offerta il servizio prevede momenti di informazione-formazione a favore delle imprese del territorio.
- Il tema dell'inserimento lavorativo delle fasce più deboli della popolazione è parte integrante delle politiche sociali attive messe in campo dall'Amministrazione Comunale con la consapevolezza che esso attraversa la pluralità delle politiche di welfare e sviluppo del

nostro territorio. Tali politiche non possono non misurarsi con la costruzione di azioni ed interventi utili a contrastare il rischio di impoverimento cui è sottoposto un numero crescente di persone e famiglie. Tra i servizi di Ambito Territoriale verrà data continuità alle attività di ricerca e accompagnamento all'occupazione, misura importante che tende a salvaguardare soggetti svantaggiati tramite offerte formative per l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione nelle competenze tecniche e professionali. Potranno accedere a questo servizio anche le persone disabili inviate dai servizi sociale comunali.

- Sviluppo di strategie di miglioramento nella ricerca di occupazione per i cittadini partendo da un'attenta rilevazione dei specifici bisogni del territorio anche nell'area della disabilità.

POLITICHE DI GENERE

- Adesione al Protocollo di intesa per l'Istituzione di una rete per il sostegno delle donne vittime di maltrattamento, violenza domestica e sessuale negli Ambiti Visconteo e Corsichese. Verrà data attuazione di quanto previsto dal Protocollo e dalla relativa progettazione.
- Promozione dei temi relativi al gender gap, inteso come sperequazione sociale e professionale esistente tra uomini e donne dall'accesso al mondo del lavoro alla salute, passando per la sfera sociale e quella politica, avendo aderito al documento denominato "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere".
- Partecipazione alla "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" - RE.A.DY.

POLITICA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PER LA PREVENZIONE

- Proseguirà l'iniziativa di prevenzione del disagio psicologico rivolto ai cittadini che si trovano in situazioni di particolare fragilità e che necessitano di una consulenza o un sostegno psicologico, attraverso l'aggiornamento periodico dell'elenco permanente degli psicologi che hanno aderito o aderiranno a tale iniziativa;
- Saranno promossi interventi integrati socio-sanitari con le ASST e ATS nell'ambito del processo di sviluppo delle Case di Comunità. In particolare si svilupperanno i temi: sistema di accesso integrato, dimissioni protette, interventi congiunti e coordinati su situazioni con problematiche socio-sanitarie complesse attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e la sottoscrizione di protocolli;
- Adesione al Progetto"OHANA,nessuno è solo:IL CAREGIVER INTERGENERAZIONA-LE" in partnership con Fondazione FARE FAMIGLIA – Onlus. Il progetto, se finanziato da Regione Lombardia, sarà rivolto non solo i caregiver familiari di persone anziane o fragili, ma pone attenzione alla figura del "caregiver intergenerazionale", cioè colui/colei che, lungo tutto il corso della sua esistenza, si ritrova a svolgere compiti e funzioni di cura nei confronti dell'altro/a e, in alcune specifiche fasi del ciclo di vita familiare, viene anche chiamato ad un ruolo di cura, contemporaneamente, su più fronti.
- Verranno valutate adesioni a progettualità di integrazione socio sanitaria in favore dei cittadini di qualsiasi età;

SERVIZI ABITATIVI ABITATIVE

- Si darà attuazione, compatibilmente con le disposizioni di Regione Lombardia, alla nuova normativa regionale relativa all'assegnazione alloggi dei Servizi abitativi pubblici e sociali (R.R. n. 4/2017), attraverso l'indizione di bandi distrettuali e di tutti gli adempimenti consequenziali.
- "Contributo straordinario sostegno affitto", a favore dei cittadini con contratto di locazione nel libero mercato.
- Gestione bandi per l'erogazione contributi economici per morosità incolpevole/mantenimento dell'alloggio in locazione finanziati da Regione Lombardia.
- Interlocuzione con l'Ambito del Corsichese per valutare l'adesione alla gestione di Ambito dei servizi di sportello resi dall'A**genzia dell'Abitare**.

SERVIZI PER GLI ANZIANI

- Concessione gratuita di spazi, mediante avviso pubblico, per la realizzare di corsi di ginnastica antalgica per anziani residenti in Buccinasco a tariffe calmierate a carico dell'utenza.
- Centro Diurno Integrato: organizzazione di iniziative di socializzazione aperte anche agli anziani residenti nello stabile di via Lomellina.
- Tutele e amministrazioni di sostegno: Collaborazione con il Tribunale di Milano per migliorare l'efficacia e l'efficienza in termini di lavoro e di sinergia per un obiettivo comune che è il benessere del beneficiario di protezione giuridica;

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- **Analisi del contesto**

Il Comune di Buccinasco, forte della sua stabilità finanziaria, è stato in grado di affrontare prima la pandemia con le su implicazioni economiche e poi la crisi energetica con la conseguente impennata dell'inflazione con relativa serenità, rispettando i tempi ordinari della programmazione e garantendo appieno i servizi comunali, anzi incrementandoli.
E' nella medesima prospettiva che possiamo procedere con l'approvazione del bilancio 2025, nella speranza che la situazione economica generale migliori e la dinamica dei prezzi rimanga sui livelli normali raggiunti negli ultimi mesi.
Naturalmente, però, occorre mantenere alta l'attenzione all'equilibrio di parte corrente che costituisce il principio cardine del bilancio comunale, equilibrio che ribadiamo essere l'obiettivo di mandato di questa amministrazione. Nel caso in cui le entrate correnti non siano sufficienti a coprire le corrispondenti uscite, infatti, il comune è costretto ad utilizzare una quota degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente, prassi largamente utilizzata dagli altri comuni ma che a Buccinasco rappresenta un'eccezione, obbligata in alcuni anni a causa dell'incremento dei costi dei servizi, vuoi per l'aumento dell'inflazione sopra ricordato, vuoi anche per l'aumento della quantità e qualità dei servizi che il comune eroga ai propri cittadini.
Nel 2022, nel bilancio previsionale, il disavanzo di parte corrente era stato stimato in 1 milione di euro, ridotto poi a 250.000 euro in sede di assestamento finale e azzerato a conti fatti nel consuntivo. Nel bilancio 2023 il disavanzo iniziale è stato dimezzato a 500.000 euro e si è tramutato in avanzo a consuntivo. Nel 2024, sulla scia di questa tendenza virtuosa, già il bilancio di previsione è stato approvato in pareggio; vedremo nel corso dell'anno il suo andamento e il risultato finale. L'obiettivo per il triennio 2025-2027 è naturalmente quello di confermare tale impostazione.
Per ottenere questo risultato dovrà necessariamente essere sostenuto ogni sforzo per una razionalizzazione e un contenimento della spesa, proseguendo lo sforzo già intrapreso e che ha consentito di migliorare i risultati previsti. Sarà però necessario intervenire anche sul versante delle entrate derivanti da proventi dei servizi a domanda individuale, le cui tariffe sono ferme in certi casi da dieci o venti anni, mantenendole comunque inferiori a quelle degli altri comuni. Un grosso contributo è arrivato nell'ultimo biennio dal recupero di evasione fiscale, che sarà quindi importante mantenere su livelli elevati, mentre costituisce sempre un'entrata importante ma aleatoria quella relativa alle sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada.
Fortunatamente, come abbiamo già visto, il Comune di Buccinasco potrà disporre di notevoli entrate, in costante aumento, derivanti dall'addizionale IRPEF, mentre si è ancora una volta allontanata nel tempo la temuta riduzione dei proventi della rete gas, in quanto la gara d'ambito, gestita per legge dal Comune di Rozzano, non sarà presumibilmente aggiudicata prima della fine del 2026.
L'aspetto però negativo del bilancio del comune degli ultimi anni è stato, come detto, il modestissimo introito da oneri di urbanizzazione, che ha limitato le possibilità di spesa in conto capitale, fortunatamente garantite da alienazioni di aree, fondi PNRR e avanzi di parte corrente.

- **Programmazione 2025**

Per quanto riguarda più specificatamente l'attività del Settore, nel 2025 proseguirà lo sforzo di miglioramento dei documenti di programmazione, in particolare del Piano della Performance e della sua rendicontazione, con l'obiettivo di inserire solo obiettivi gestionali che possano rispondere ai requisiti di concretezza e verificabilità, e quindi indicatori veramente significativi e attendibili.
Naturalmente, tale sforzo non dovrà essere vanificato con un'approvazione tardiva dei documenti stessi; l'impegno è quindi quello, come sempre, di approvare il bilancio di previsione entro dicembre e il consuntivo entro aprile.
Oltre agli innumerevoli adempimenti già presenti negli anni scorsi, nel 2025 il nostro Comune dovrà completare il passaggio al sistema Pagopa per tutti i pagamenti ricevuti, dando quindi piena attuazione all'informatizzazione e centralizzazione dei cicli attivi e passivi (entrate e spese) avviata anni fa con la fatturazione elettronica e il sistema di interscambio dei movimenti contabili.
Inoltre, il Comune di Buccinasco è chiamato alla complessa e delicata attività di rendicontazione dei contributi ricevuti grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pena la revoca dei contributi stessi.
Particolare attenzione verrà poi dedicata al controllo dei bilanci degli enti partecipati, ASB e Fondazione Pontirolo: nel caso dell'ASB, il controllo analogo avrà ad oggetto non solo i bilanci ma tutta l'attività dell'azienda, conformemente al Piano Programma che sarà approvato dal Consiglio Comunale. Peraltro, la Fondazione Pontirolo sarà coinvolta in un processo di riorganizzazione per l'adeguamento del proprio Statuto alla nuova disciplina degli enti del terzo settore.
Soprattutto, però, il nostro comune sarà coinvolto, come tutti gli altri, in una delle riforme previste dal PNRR (riforma 1.15), l'applicazione della riforma ACCRUAL, vale a dire l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale quale contabilità principale non solo in sede di rendiconto ma anche di programmazione. In base a quanto previsto dal D.L. 9 agosto 2024 n. 113, nel 2025 i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dovranno affiancare ai documenti oggi vigenti, in via sperimentale, i nuovi modelli di Conto Economico e di Conto Patrimoniale secondo i nuovi principi, modelli e Piano dei Conti. Si tratta comunque di una riforma epocale per gli enti in contabilità finanziaria, i cui tratti e le cui conseguenze sono peraltro ancora piuttosto incerti. Nessun obbligo è invece previsto per le Aziende Speciali.
Venendo al Servizio Tributi, entro il 30 aprile 2025 dovrà essere approvato l'aggiornamento biennale del Piano Finanziario del servizio rifiuti, con la contestuale revisione delle tariffe. Se non ci saranno particolari scostamenti sarà però possibile semplicemente applicare l'annualità 2025 del PEF approvato nel 2024. Proseguirà inoltre l'azione di recupero di evasione ed elusione, confortati dai risultati positivi degli anni scorsi.
Il servizio Economato sarà come sempre impegnato nell'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'ente; in particolare, dovranno essere garantiti i servizi di pulizia, portierato e facchinaggio, che hanno assunto una rilevanza particolare nel supporto a tutte le attività dell'ente.
Infine, il Servizio Patrimonio e Finanziamenti continuerà a monitorare i finanziamenti pubblici messi a bando, nonché ad ottimizzare dal punto di vista economico il patrimonio comunale, attuando quanto previsto dal Piano allegato al presente documento. Nel 2025 verrà però soprattutto realizzato il progetto della comunità energetica, secondo quanto già approvato dal Consiglio Comunale, oltre al completamento delle altre iniziative avviate quest'anno, tra le quali va segnalata la realizzazione del mercato coperto nell'immobile acquistato in Via della Resistenza, e all'esecuzione del Piano delle alienazioni.

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

- **Analisi del contesto**

Nell'ottica di dare risposte concrete al fine di soddisfare le diversificate esigenze, e, nel garantire spazi sempre più confortevoli e adeguati è stato effettuato uno specifico screening che ha comportato i seguenti step:

1. **FASE DI ANALISI** è l'attività che consente di valutare lo stato di consistenza degli gli spazi e delle attrezzature esistenti da mantenere in perfetta efficienza.

2. **FASE DI PROGRAMMAZIONE** si riferisce al momento decisionale, dove vengono reperite tutte le informazioni necessarie, che l'amministrazione comunale nell'ambito di mandato prevede di avviare, dove in tale fase si procedere all'avvio dello sviluppo progettuale volti al recepimento delle varie esigenze da soddisfare.
3. **FASE DI AFFIDAMENTO** è lo step con cui si procede nel definirela procedura selettiva da attivare con l'intento di individuare l'operatore che eseguirà gli interventi previsti.
4. **FASE DI ESECUZIONE** riguarda la parte con cui si da attuazione ai lavori/servizi.

Tutte le attività indicate in premessa sono espletate, nel rispetto del codice dei contratti, in ottemperanza agli indirizzi programmatori riportati nello strumento di pianificazione ovvero: piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale e dal biennale dei servizi/forniture. A tal proposito la fase le principali attività che svolge il settore sono di due tipi:

- ESECUTIVITA' degli interventi, dove in questo caso non protendo procedere in amministrazione diretta, gli interventi sono eseguiti avvalendosi di imprese e professionalità specializzate individuate con procedure selettive, oramai interamente informatizzate, che si realizzano mediante l'ausilio di piattaforme accreditate tipo la piattaforma della regione Lombardia ARIA Sintel.
- PROGETTUALITA' espletata per quanto possibile prioritariamente dal personale tecnico interno all'ufficio e, in subordine, mediante l'ausilio di professionisti esterni nel caso in cui ci sia l'esigenza di competenze specialistiche, in quest'ultimo caso professionisti esterni selezionati con procedure informatizzate, avvalendosi di piattaforme accreditate tipo la piattaforma della regione Lombardia ARIA Sintel.

- **<u>Programmazione 2025</u>**

<u>ATTIVITA' DEL SERVIZIO MANUTENZIONI</u>

Il servizio, gestisce, programma e mantiene in efficienza il patrimonio comunale. Le attività preponderanti riguardano sia interventi di manutenzione ordinaria e/o programmata, sia interventi di manutenzione straordinaria, delle strutture e degli impianti, del patrimonio comunale e in particolare riguardo a:

- *edifici comunali (plessi scolastici, sedi civiche, municipio, l'ambito cimiteriale, ecc.);*
- *strade, inclusi i sottoservizi e la segnaletica orizzontale e verticale;*
- *aree pubbliche (ad eccezione delle aree a verde di competenza del Settore Ambiente);*

Nell'ottica di una maggiore efficienza del servizio, per superare una gestione degli interventi di manutenzione dettati non solamente dall'emergenza, ma, nel corso del 2025 continuerà l'attività di affinamento delle azioni necessarie a garantire l'ottimale livello prestazionale del patrimonio dell'Ente, mediante manutenzione programmata e a rotazione, basata su stime e previsioni di naturale usura delle parti impiantistiche e/o edili.
Il servizio Manutenzioni è anche strutturato per gestire interventi, non previsti e non prevedibili, che si rendono all'occorrenza necessari a seguito di situazioni di emergenza anche non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere.
In capo al servizio vi è inoltre il monitoraggio dell'illuminazione pubblica e degli impianti di illuminazione di proprietà comunale, mediante l'identificazione dei guasti e la predisposizione degli interventi di ripristino, di rifacimento e di ampliamento della rete esistente.
Nel corso del 2025 proseguirà la programmazione dei lavori di efficientamento e ammodernamento degli edifici pubblici mediante:

A) affidamento accordo quadro pluriennale interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria idrico-sanitario, termico e terzo responsabile;
B) affidamento accordo quadro pluriennale interventi di manutenzione e pronto intervento lavori di tipo elettrico;
C) affidamento accordo quadro pluriennale interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria segnaletica orizzontale/verticale e segnaletica luminosa;

D) affidamento pluriennale servizio di spurghi;
E) interventi di manutenzione straordinaria relativi ai lavori di impermeabilizzazione dei manti di copertura plessi pubblici;
F) opere di manutenzione ordinaria relative alle tinteggiature degli immobili comunali;

Data la necessità di avere uno strumento di maggiore controllo ed efficacia si rende necessario aggiornare il nuovo regolamento sulle manomissioni suolo pubblico, necessario per proseguire l'attività, di collaborazione e di coordinamento, per ampliare e mantenere in efficienza le reti impiantistiche, nel territorio comunale la cui competenza spetta ad altri soggetti gestori quali rete elettrica di bassa, media e alta tensione, rete gas, rete telefonica, acquedotto, rete fognaria, cablaggi etc.
Trattandosi per lo più di sottoservizi localizzati nel sottosuolo stradale, l'ufficio autorizza le manomissioni di suolo pubblico, previa valutazione, con il supporto della Polizia Locale, degli impatti sulla viabilità sia pedonale che dei veicoli, coordina gli interventi qualora interessino più soggetti, e svolge attività di monitoraggio e di segnalazione agli enti coinvolti circa anomalie e disfunzioni.
Unitamente alle mansioni specificatamente tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, gestione del cantiere) il servizio svolgerà le necessarie pratiche amministrative a corredo dell'esecuzione dei lavori e dei servizi di manutenzione.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ed ESPROPRI

Il servizio così come concepito, programma ed attua gran parte degli interventi previsti ed indicati nello strumento di pianificazione e programmazione dell'ente comunale, ovvero il piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, oltre all'avvio dell'iter procedurale relativo all'acquisizione di aree private per pubblica utilità.

Nell'ambito della programmazione e pianificazione prevista dall'amministrazione comunale, l'intento prioritario è garantire le corrette e doverose manutenzioni del patrimonio comunale e per questo al fine di ottenere il migliore risultato si prevede, tenendo conto di sufficienti stanziamenti di bilancio, di progettare e realizzare ulteriori importanti opere pubbliche come di seguito sintetizzato.

A) avvio studio di progettazione riassetto urbano della via Lomellina;
B) nell'ottica di perseguire quanto effettuato in questi anni perseguire gli interventi di manutenzioni delle sedi stradali ed i camminamenti pedonali;
C) avvio degli interventi di ristrutturazione della copertura biblioteca comunale e cascina Fagnana nonché ripristino delle facciata, al fine di garantire in perfetta efficienza il patrimonio comunale;
D) di priorità elevata avvio interventi di realizzazione del nuovo centro cottura di via Indipendenza;
E) avvio interventi di sistemazione copertura della palestra di Via Tiziano e manutenzione interna;
F) affidamento ed avvio lavori adeguamento statico centro natatorio Corpo A;
G) affidamento ed avvio interventi di adeguamento di alcuni plessi scolastici alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi a seguito della valutazione progetto depilata c/o il comando VV.FF;
H) proseguo dell'aggiornamento della certificazioni prevenzioni incendi sugli edifici pubblici e valutazione vulnerabilità sismica.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Nell'ottica di ottimizzare le risorse e nel programmare in maniera più lineare gli interventi, risulta prioritario che nell'anno 2025, **i servizi Lavori Pubblici, Espropri e Manutenzioni, avvieranno in sinergia tra loro una campagna di ricognizione ed aggiornamento dello stato documentale degli immobili comunali**.
Tale analisi potrà essere supportata anche mediante l'ausilio di soggetti terzi e/o professionisti che integrino la documentazione mancante, *il tutto volto a poter delineare lo stato di consistenza del*

patrimonio comunale, mediante la creazione di in database che definisca una fotografia dell'immobile da quando realizzato ad oggi e comprensivo di: certificazioni, rilievi plano volumetrici, impiantistici, ecc.
Similmente a quanto sopra indicato la medesima modalità di catalogazione e valutazione dello stato consistenza potrà essere estesa all'analisi valutativa sullo stato di consistenza della segnaletica verticale ed orizzontale.
Oltre a quanto sopra menzionato, altre attività di tipo trasversale che devono essere eseguite da tutti e tre i servizi, consistono anche nelle seguenti attività:

- la rendicontazione delle diverse fasi di attuazione di lavori pubblici all'Osservatorio Regionale;
- l'aggiornamento della Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (MOP/BDAP);
- lo svolgimento dei controlli, attraverso gli Enti preposti, delle dichiarazioni rese dagli affidatari degli appalti all"atto della presentazione della loro offerta;
- l'aggiornamento, per quanto di competenza, della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Buccinasco;
- monitoraggio e rendicontazione fondi PNRR;
- partecipazione a bandi pubblici volti al reperimento di fondi per dare attuazione ai vari lavori;
- sviluppo nuovo regolamento manomissioni suolo pubblico.

SETTORE AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

- **Analisi del contesto**

I cittadini di Buccinasco rappresentano e costituisco per il Servizio Politiche Ambientali il punto di riferimento per la progettazione e l'organizzazione delle attività che definiscono il contesto ambientale del comune. L'azione amministrativa è volta a trasmette qual senso di reale consapevolezza di tutela dell'ambiente che oggi, come mai prima d'ora, è necessario condividere. Allo stesso modo i Servizi alle Imprese si interfacciano quotidianamente con imprenditori, artigiani e commercianti che avviano, modificano e chiudono attività nel territorio comunale, cercando di trasmette quel senso di rispetto "generale" che incide sulla realtà territoriale in cui sono inseriti: sforzo necessario affinché l'ambiente Buccinasco, nella sua visone più competa e complessiva, trovi il giusto e dovuto rispetto.

- **Programmazione 2025**

Accanto alla gestione ordinaria degli appalti relativi ai principali servizi in carico al Settore, per i quali è altresì prevista l'attuazione di tutte quelle azioni e attività innovative atte a trasformare e ammodernare l'azione amministrativa, nell'anno 2025 il Settore sarà impegnato nell'attuazione, in esito ad importanti procedure di gara, dei nuovi appalti di servizio inerenti:

- I servizi di igiene urbana;
- La gestione della Piattaforma ecologica;

Nel 2025 risulta in scadenza l'appalto relativo al servizio di pulizia parchi e giardini del territorio comunale. Il Settore procederà quindi ad indire procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Anche nel corso del 2025 verrà predisposto uno specifico appalto di manutenzione per l'esecuzione dei programmati approfondimenti circa le valutazioni visive/strumentali della stabilità degli esemplari arborei in esecuzione alle previsioni del Censimento arboreo implementato nel corso degli anni. A conclusione delle valutazioni si potrà procedere per gli esemplari arborei ad un nuova classificazione e conseguente programmazione degli interventi di cura.

Proseguiranno gli interventi di rinnovamento delle attrezzature ludiche e degli elementi di arredo urbano presenti nelle aree verdi del comune (compresi gli spazi scolastici) nonché di quelli posti a servizio di arterie stradali, piazze e luoghi pubblici.

A supporto del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione il Servizio Politiche Ambientali contribuirà nella definizione delle scelte progettuali inerenti la riqualificazione ambientale delle aree per cui l'Amministrazione sta avviando procedura di acquisizione.

Bonifica via Guido Rossa – Comune di Buccinasco

Qualora trovassero riscontro le richieste di finanziamento avanzate dall'Amministrazione comunale a Regione Lombardia nel corso dell'anno 2025 il Settore procederà ad indire nuove procedure di gara per l'esecuzione dell'intervento di bonifica. Con questo ultimo intervento l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo il completo "risanamento ambientale" delle aree per cui era stato rilevato dalla caratterizzazione il superamento delle CSC e la presenza di frammenti di cemento amianto.

Il Settore sarà impegnato nella definizione ed esecuzione di una proposta di riqualificazione di differenti ambiti:

- Cadorna - San Francesco (Spina Verde): accanto all'ideazione di bosco urbano, il cui "uso" sarà indirizzato verso il singolo soggetto (riflessione, contemplazione) e verso la collettività (attività di socializzazione) il Settore proporrà un intervento ripensamento del parco definendo per lo stesso nuovo spazi ludici e di socializzazione;
- Area cani di via Costituzione. L'area verrà ripensata secondo il modello concettuale che ormai caratterizza tutte gli spazi destinati allo sgamba mento dei cani, con particolare attenzione alle rete posta a confine;
- Area verde di via Grandi. Ambito di cessione di un intervento edilizi che ha trovato nel 2024 la sua conclusione il sito necessita di una progettazione ex novo che lo qualifichi e gli dia una nuova identità;
- Area verde di via Stradivari. Ridefinendo il confine dell'area verde dell'Asilo di via Scarlatti la progettazione dello spazio verde intercluso tra la via Stradivari e l'area ecotonale di via Salieri si pone come obiettivo la creazione di un nuovo spazio verde permeabile;

Troverà esecuzione anche nel 2025 un calendario di eventi, manifestazioni e attività volte a sollecitare la cittadinanza (di Buccinasco e non) al corretto vivere del patrimonio ambientale della terra. Obiettivo dell'iniziativa *"un'Ecologica (R)esistenza a Buccinasco"*è la diffusione di una cultura, volta alla protezione dell'ambiente e una cultura del "*Resistere*" contro tutti i comportamenti che minano la salute del territorio.
L'organizzazione di speciali eventi legati a fatti e momenti del quotidiano e del passato che incidono nella nostra vita quotidiana. Tra queste:

- La diga del Vajont: sono passati oltre sessant'anni dalla tragedia della diga del Vajont e il ritorno a quel momento permetterà una riflessione sui danni provocati dall'agire dell'uomo sulla natura e sul paesaggio circostanti e sulla necessità di creare una relazione equilibrata con l'ambiente che viviamo;
- I cambiamenti climatici: esplorazioni volte ad analizzare la correlazione tra i cambiamenti climatici e l'esperienza umana.

Laboratori ambientali: un ciclo di laboratori coinvolgerà adulti e bambini nella conoscenza dell'ambiente che quotidianamente ci circonda. Un programma mensile di coinvolgimento diretto della cittadinanza per apprendere come piccole e semplici azioni possono influire sulla cura dell'ambiente.

Continuerà la realizzazione della rivista Eco(R)esistenza. Una pubblicazione trimestrale da inviare ai cittadini verrà predisposta al fine di condividere riflessioni, spunti progettuali, approfondimenti aventi quale sfondo di riferimento l'Ambiente.

Per i Servizi alle Imprese proseguirà il rinnovamento completa dell'archivio documentale in possesso del Servizio. Attraverso una nuova ed attenta lettura degli insediamenti commerciali, artigianali e produttivi nonché attraverso un particolareggiato rilievo territoriale degli stessi si procederà nell'attività di rivisitazione delle banche dati in possesso dell'Amministrazione.
Anche i Servizi alle Imprese con la propria programmazione contribuiranno alla definizione dell'iniziativa *"un'Ecologica (R)esistenza a Buccinasco* con l'implementazione della fiera:

- "Un calice per Buccinasco". Fiera/mercato dedicata al vino.

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

- **Analisi del contesto**

Nell'ambito della pianificazione comunale, l'Ufficio Urbanistica ha la finalità di assicurare una pianificazione territoriale in coerenza con i piani di livello sovra-comunale, attraverso il coordinamento con gli altri Enti istituzionali, curando i rapporti con gli Enti sovraordinati competenti nella pianificazione generale, istruendo e definendo i procedimenti connessi ad eventuali varianti urbanistiche, o inerenti alla pianificazione attuativa di iniziativa pubblica o privata ed alle relative convenzioni urbanistiche.
Nel quadro delle funzioni attribuite al Settore Urbanistica, l'Ufficio Edilizia Privata sovrintende e coordina le attività per la gestione tecnico-amministrativa dei provvedimenti autorizzativi edilizi avviati da soggetti privati (CIL, CILA, SCIA, SCIA alternativa al Permesso di Costruire, Permesso di Costruire e Permesso di Costruire convenzionato) e le attività ad essi connesse.
Quale conseguenza delle numerose novità introdotte dalla L. 105/2024 c.d. Decreto "Salva casa", si presume un forte aumento delle pratiche edilizie.
A maggior ragione la volontà dell'Amministrazione è quella di proseguire nel 2025 con l'implementazione delle procedure volte ad assicurare una semplificazione ed un effettivo snellimento dei procedimenti amministrativi per la presentazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, con l'obiettivo di garantire la massima attenzione alle esigenze dell'utenza riducendo sensibilmente aggravi burocratici che impattano su cittadini e professionisti.

- **Programmazione 2025**

PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA': A seguito dell'introduzione dell'art. 40-bis della L.R. n. 12/2005 (inserito con L.R. n 18/2019 e successivamente modificato con L.R. n. 11/2021) riguardante gli immobili dismessi da oltre un anno che causano particolari criticità in tema di salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico-edilizio e sociale, il Consiglio Comunale con proprie Delibere n. 16 del 28/04/2021 e n. 45 del 16/12/2021 ha individuato gli immobili presenti sul territorio soggetti all'applicazione dell'art. 40-bis, attribuendo a quest'ultimi incentivi edificatori al fine di favorire l'avvio degli interventi.
A seguito di questo e dell'avvenuta efficacia del nuovo Piano di Governo del Territorio in data 22/06/2022, che contiene l'individuazione degli immobili dismessi con criticità ai sensi dell'art 40-bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., nonché l'individuazione di numerosi ambiti soggetti a Rigenerazione Urbana nonché a Trasformazione, nel corso degli anni 2023 e 2024 si sono attivati una serie di interventi edilizi legati a questi ambiti.
Nel corso dell'anno 2024 l'elenco degli immobili dismessi di cui sopra è stato ulteriormente implementato mediante la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 03/07/2024. In continuità con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026, anche per l'anno 2025 il Settore prevede di proseguire nell'iter di approvazione dei progetti presentati ai sensi dell'art. 40-bis della L.R. n. 12/2005 per immobili dismessi individuati con criticità.
Pertanto anche nell'anno 2025 l'Assessorato all'Urbanistica si pone come obiettivo la riqualificazione di tali ambiti che permetterebbe la rimozione di criticità urbanistiche e ambientali

(ad esempio alla bonifica di alcune aree dismesse o alla rimozione di manufatti in amianto), la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la Rigenerazione Urbana e il riutilizzo delle aree dismesse per ridurre il consumo di suolo, oltre all'implementazione e miglioramento delle dotazioni territoriali esistenti.
Questo tipo di attività si pone inoltre come obiettivo quello del monitoraggio costante degli sviluppi progettuali ed esecutivi degli interventi sopra descritti al fine di verificare lo stato di sostituzione degli immobili degradati dismessi ormai non più compatibili con il tessuto edilizio circostante esistente, in attuazione alle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA: Con riferimento a quanto esposto al punto precedente, nel corso dell'anno 2025 si prevede di concludere i procedimenti amministrativi relativi a Piani Attuati e Permessi di Costruire Convenzionati presentati nel corso del 2024 per la riqualificazione di alcuni degli ambiti dismessi con criticità di cui sopra.
Si prevedono poi ulteriori interventi edilizi volti a riqualificare porzioni di territorio comunale, da attuarsi attraverso la Pianificazione Attuativa o atti di programmazione equivalenti in conformità al vigente PGT, nello specifico si prevede la definizione del Piano Attuativo "via Lucania" per la realizzazione di un complesso produttivo.
Nell'anno 2024 è stata conclusa da parte del Servizio Urbanistica la valutazione della proposta progettuale presentata dalla società FO.ME.L., la quale potrebbe portare alla formale presentazione di un Piano Attuativo in variante al vigente Piano di Governo del Territorio, consistente nella riqualificazione di Via Emilia dall'area compresa tra la Chiesetta San Biagio fino all'ambito ARU.10 – via Emilia, mediante la trasformazione a destinazione residenziale e parco urbano pubblico attrezzato dell'attuale comparto esistente produttivo FO.ME.L., attraverso l'attuazione di un intervento di rigenerazione urbana che porti a soddisfare l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di realizzazione di una nuova centralità urbana con l'obiettivo di allontanare gli ambiti produttivi-industriali dal centro urbano destinato prevalentemente a residenza e quindi alla trasformazione di una delle aree centrali più determinanti per lo sviluppo urbanistico del Comune di Buccinasco.
Potranno inoltre essere valutate anche proposte di Piani Attuativi in variante rispetto alle previsioni del vigente PGT qualora si riscontrasse la possibilità per l'Amministrazione Comunale di ottenere dei vantaggi di interesse pubblico.

SUPPORTO PRE-ISTRUTTORIO E ACCOMPAGNAMENTO TECNICO: Lo Sportello Unico per l'Edilizia intende fornire supporto pre-istruttorio, con l'obiettivo di fornire indicazioni e chiarimenti preliminari all'eventuale presentazione formale di istanze riguardo, in particolare, alla conformità delle stesse con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica in vigore.
Lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) eroga servizi dedicati ai professionisti del territorio attraverso il canale telematico, telefonico e tramite appuntamenti in presenza presso gli Uffici.

DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE: La costruzione di un archivio digitale delle pratiche edilizie sta diventando sempre più un necessità urgente per il Comune, considerata l'esigenza di conservare documenti importanti che possono essere richiesti anche a distanza di molti anni dalla loro datazione.
L'aumento esponenziale di richieste di accesso agli atti che il Servizio di Edilizia Privata si è trovato a gestire nel corso degli ultimi anni ha reso ancora più importante perseguire l'obiettivo del processo di digitalizzazione, così da:

- rispondere più velocemente alle esigenze di cittadini e professionisti;
- snellire il processo di ricerca della documentazione;
- garantire maggiormente l'integrità e la salvaguardia dell'archivio delle pratiche.

L'obiettivo è quindi la costruzione di un archivio edilizio digitale, al fine di garantire un più celere accesso agli archivi dei precedenti edilizi per le verifiche di conformità, per la fondamentale funzione di risposta all'accesso agli atti documentali ai sensi della Legge n. 241/1990 che, peraltro,

in materia edilizia risulta fondamentale presupposto di partenza per qualsiasi nuovo progetto che deve iniziare dall'asseverazione da parte del tecnico professionista sullo stato legittimo dell'immobiliare su cui si vuole intervenire.
Questo consentirebbe una notevole conseguente riduzione dei tempi di risposta alle istanze di accesso agli atti e trasmissione dei documenti ai cittadini, nonché una limitazione dell'uso della carta.

VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA: In continuità con gli obiettivi previsti dal DUP e alla luce di una proficua collaborazione con il Settore Polizia Locale, anche nell'anno 2025 proseguirà una continua ed efficace attività di controllo del territorio e repressione dell'abusivismo edilizio che ha già portato negli ultimi anni a numerosi sopralluoghi e all'emissione di avvii del procedimento e ordinanze di rimozione per il ripristino dei luoghi.

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: Si prevede nel corso dell'anno 2025 di attivare la procedura per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai fini di allinearsi a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/695 del 24/10/2018, inerente le linee di indirizzo per la redazione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

EDILIZIA CONVENZIONATA: In analogia con quanto avviato negli ultimi anni, nel 2025 si proseguirà alla stipula degli atti di riscatto del terreno e di eliminazione dei vincoli convenzionali relativi ad immobili residenziali costruiti in edilizia convenzionata.
Si proseguirà inoltre con gli atti di riscatto del terreno per gli immobili produttivi edificati in forza dei Piani degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), attualmente in diritto di superficie, anche in considerazione dell'avvio nell'anno 2024 della campagna di informazione per la trasformazione in piena proprietà di tali immobili.

POLIZIA LOCALE

- **Analisi del contesto**

Lo stretto rapporto con il territorio e con la comunità da sempre caratterizza l'attività della Polizia locale, rendendola efficace e particolarmente funzionale alle esigenze di tutela della sicurezza.
Il contesto territoriale del Comune di Buccinasco è caratterizzato da peculiarità socio-economiche che si riflettono in un quadro piuttosto eterogeneo del sud-ovest milanese.
Da un lato il Comune presenta una importante estensione territoriale, che include sia un abitato particolarmente rilevante, sia aree industriali e rurali particolarmente estese.
D'altro canto, il territorio di Buccinasco è fortemente influenzato dalla vicinanza con Milano e dalle conseguenti esigenze, oltreché dalla presenza di importanti reti viarie di rilevanza anche sovra-regionale, quale la "Tangenziale Ovest Milano – A 50", che riversa sul territorio notevoli volumi di traffico.
Il territorio richiede quindi competenze diversificate e in ogni ambito tipico della Polizia Locale, al fine di far fronte alle istanze della cittadinanza e fornire risposte efficienti e efficaci alla comunità.
La crescente percezione di insicurezza, non solo a livello locale, necessita inoltre di capillare presenza sul territorio e di soluzioni ad alto impatto, tenendo tuttavia conto delle concrete esigenze senza lasciar prevalere il solo aspetto emotivo.
L'evoluzione tecnologica fornisce un valido ausilio alle politiche connesse alla sicurezza, risultando determinante laddove il normale controllo del territorio risulta insufficiente o impossibile.
Il Settore è quindi interessato alla continua implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate a migliorare sia la percezione di sicurezza, sia le opportunità di contrasto dell'illegalità, da attuarsi in concomitanza con un mantenimento di elevati standard in termini di risorse umane e strumentali a disposizione.

- **Programmazione 2025**

SICUREZZA STRADALE – L'implementazione dei servizi di controllo del territorio avvenuta negli ultimi anni, ha portato a significativi risultati in termini di presenza sul territorio e di contrasto ai fenomeni di insicurezza e di illegalità diffusa.
Di primaria importanza è sicuramente l'impegno rispetto al tema della circolazione stradale, affrontato con approccio multimodale. Da un lato le campagne e gli interventi di prevenzione e educazione alla legalità, dall'altro il miglioramento dal punto viabilistico e l'introduzione di innovativi sistemi di controllo, dall'altro le attività operative di repressione delle condotte pericolose.
Rispetto a quest'ultimo tema, particolarmente significativo è il contrasto ai fenomeni di guida in stato di alterazione psico-fisica, nonché alla circolazione di conducenti privi di titoli di guida e veicoli non assicurati.
Nell'ambito del controllo di polizia stradale, continuerà quindi la costante presenza sulla rete viaria comunale delle ordinarie attività di prevenzione e repressione delle condotte illecite e pericolose per l'incolumità degli utenti della strada.
CONTROLLO DEL TERRITORIO E VIDEOSORVEGLIANZA – La recente competenza assegnata alla Polizia Locale sul sistema di videosorveglianza comunale, all'esito del necessario adeguamento dell'impianto e dei relativi adempimenti in materia di protezione dei dati personali, consentirà di valutare la predisposizione di nuovi ampliamenti del presidio anche attraverso progetti di integrazione tra sistemi tecnologici.
Sarà inoltre valutata la diffusione di sistemi a tutela degli operatori di Polizia Locale quali telecamere mobili e indossabili.
Il sistema di telecamere di "lettura targhe" (cd. varchi OCR) sarà maggiormente utilizzato quale strumento di ausilio all'attività di controllo stradale (individuazione di veicoli privi di revisione o di copertura assicurativa) e di indagine, per identificare autori di reato e potenziali tali.
SICUREZZA URBANA – L'esigenza di contrasto al degrado urbano e la tutela della civile convivenza è particolarmente percepita dalla cittadinanza. Le attività rivolte a tale scopo sono tra quelle di maggior impatto sulla comunità locale e uno dei fiori all'occhiello della Polizia Locale.
Saranno comunque potenziate le operazioni di controllo – anche in abiti civili – delle zone maggiormente interessate da afflusso di persone e da fenomeni di aggregazione, quali il centro, i mercati ed in particolare i parchi pubblici, al fine di contrastare fenomeni di illegalità diffusa e di microcriminalità capaci di arrecare particolare turbamento alla pacifica convivenza e alla normale fruizione degli spazi pubblici.
PROTEZIONE CIVILE – I piani emergenziali adottati nel corso del 2024, consentiranno al Gruppo Comunale di Protezione Civile di svolgere attività preventiva e di esercitazione finalizzata a mitigare i rischi tipici del territorio e, allo stesso tempo, far fronte ad eventuali calamità e emergenze.
Il ruolo di assistenza alla popolazione rimane poi fondamentale nel corso dell'attività ordinaria della Protezione Civile, a supporto delle iniziative locali che richiedono interventi nell'ambito delle competenze specifiche.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

a) Piano Opere Pubbliche

n.	Categoria	Tipologia	Descrizione Intervento	priorità	Stima dei Costi			Apporto di capitale privato
					2025	**2026**	**2027**	importo
1	STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Rifacimento manti stradali e marciapiedi	2	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

2	SPORT E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Realizzazione Piano Quartieri lotto III fase 3, lotto I, lotto II	1	€ 400.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
3	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Adeguamento prevenzione incendi	2	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
4	SPORT E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Sistemazione piscina	1	€ 700.000,00			€ 0,00
5	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	NUOVA REALIZZAZIONE	Ampliamento cimitero comunale Lotto 3	1	€ 1.200.000,00			€ 0,00
6	STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Riassetto urbano sede Via Lomellina	1	€800.000,00			€ 0,00
7	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Intervento risanamento copertura Scuola Via Tiziano	1	€ 700.000,00			€ 0,00
8	SPORT E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Sistemazione copertura e facciate cascina Fagnana	2	€ 800.000,00			€ 0,00
9	SPORT E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE	Realizzazione mercato coperto	1	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00
10	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Ristrutturazione scuola Petrarca	2			€ 500.000,00	€ 0,00
11	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	NUOVA REALIZZAZIONE	Sistemazione caserma Carabinieri	2	€ 400.000,00			€ 0,00
12	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Adeguamento Municipio sicurezza	2		€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00
13	SPORT E TEMPO LIBERO	AMPLIAMENTO	Sistemazione impianti sportivi	2	€ 550.000,00		€ 900.000,00	€ 0,00
14	SPORT E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE	Ristrutturazione Cascina Robbioo	2			€ 700.000,00	€ 0,00
15	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	NUOVA REALIZZAZIONE	Realizzazione Nuovo Centro Cottura	2		€ 1.800.000,00		
16	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	NUOVA REALIZZAZIONE	Rifacimento centrali termiche	2	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00
					€ 13.050.000,00	**€ 4.500.000,00**	**€ 3.950.000,00**	

b) Fabbisogno di personale

Per la materia del personale si rimanda al nuovo documento denominato PIAO (Piano Unico Attività ed Organizzazione), che sarà approvato dalla Giunta Comunale.

c) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad € 140.000

NUMERO intervento CUI	Anno	Ambito	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Settore
S03482920158202400004	2025	servizi	90722300-7	Completamento bonifica G. Rossa	1	Ambiente
S03482920158202500001	2025	servizi	90600000-3	Servizio pulizia parchi e giardini	1	Ambiente
S03482920158202500002	2025	servizi	90900000-6	Disinfestazione e dezanzarizzazione	1	Manutenzioni
S03482920158202500003	2025	servizi	90460000-9 90470000-2	Servizio spurghi	3	Manutenzioni
F03482920158202500012	2025	forniture	09123000-7	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA GAS NATURALE	2	Economico-Finanziario
F03482920158202500013	2025	forniture	65310000-9	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	Economico-Finanziario
S03482920158202500005	2025	servizi	72268000-1	Gara Acquisto Software	1	Innovazione tecnologica
S03482920158202500006	2025	servizi	64210000-1	Fonia	1	Innovazione tecnologica
S03482920158202500007	2025	servizi	64200000	SPC2	1	Innovazione tecnologica
S03482920158202400010	2025	servizi	80110000-8	SERVIZIO DI GESTIONE ASILI NIDO	2	Istruzione

S03482920158202400011	2025	servizi	80410000-1	SERVIZI PARASCOLASTICI	1	Istruzione
S03482920158202400013	2025	servizi	80340000-9	Servizio in concessione dei corsi di musica rivolti ai cittadini residenti e non residenti	1	Cultura
S03482920158202400012	2026	servizi	80410000-1	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRI UTENTI	1	Istruzione
S03482920158202500008	2027	servizi	80580000-3	Servizio in concessione di corsi di lingua inglese per residenti e non	1	Cultura

segue

Durata (mesi)	**STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO**					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato
						Importo
12	5.900.000,00				5.900.000,00	
60	280.000,00	280.000,00	280.000,00	560.000,00	1.400.000,00	
48	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	180.000,00	
48	36.250,00	36.250,00	36.250,00	36.250,00	145.000,00	
12	200.000,00				200.000,00	
12	396.000,00				396.000,00	

72	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	600.000,00	
60	30.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00	150.000,00	
60	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	250.000,00	
48	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	5.400.000,00	
36	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		4.500.000,00	
36	30.000,00	30.000,00	30.000,00		90.000,00	420.000,00
48	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		8.000.000,00	
48	0	0	0		0	330.000,00

d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

AREE DA ALIENARE				
2025		**2026**		**2027**
aree	**dati catastali**	**aree**	**dati catastali**	
VIA VIVALDI	Fg 13 mapp 808 Fg 16 mapp 671			

AREE DA VALORIZZARE ECONOMICAMENTE				
2025		**2026**		**2027**
aree	**dati catastali**	**aree**	**dati catastali**	
AREA ATTREZZATA VIA GARIBALDI	Fg 2 mapp 417 parte			
LOCALI VIA MARSALA	Fg 5 mapp 121 sub 701			